



Comune di Porto Torres
Provincia di Sassari



Relazione Previsionale e Programmatica
2015 – 2017

Indice

1. Le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia e dei servizi	4
1.1 - La situazione demografica	4
1.1.1 - Popolazione	4
1.1.2 - Popolazione di 15 anni e oltre classificata per massimo titolo di studio conseguito e provincia - anno 2013	6
1.1.3 - Porto Torres - Popolazione per età, sesso e stato civile al 31.12.2014	7
1.1.4 - Distribuzione della popolazione di Porto Torres per classi di età da 0 a 18 anni al 31.12.2014.....	8
1.1.5 - Cittadini stranieri Porto Torres.....	9
1.1.6 – Indici demografici e struttura della popolazione dal 2002 al 2015	11
Indice di vecchiaia.....	12
Indice di dipendenza strutturale	12
Indice di ricambio della popolazione attiva.....	12
Indice di struttura della popolazione attiva	12
Carico di figli per donna feconda.....	12
Indice di natalità	12
Indice di mortalità	12
1.2 Economia del territorio	13
1.2.1 Il mercato del lavoro.....	13
1.2.2 – Il Territorio	18
1.2.3 Dinamica delle imprese	19
Il sistema imprenditoriale in Sardegna: quadro di sintesi - anno 2013.....	19
Movimentazione delle imprese per settore di attività economica	20
Andamento del sistema imprenditoriale - anni 2010 - 2013	21
Tasso di crescita - serie storica dal 2001 al 2013.....	21
Movimentazione delle imprese per comune- anno 2013	22
1.2.4 Attività produttive	23
<i>L'agricoltura</i>	23
<i>L'industria</i>	23
<i>Gli scambi con l'estero</i>	24
<i>Le costruzioni e il mercato immobiliare</i>	24
<i>I servizi</i>	25
Imprese attive per comune - servizi di alloggio e ristorazione - anno 2013	27
Movimento turistico per località - anno 2013.....	28

Spesa dei viaggiatori stranieri per provincia visitata (dati in milioni di euro)	29
2. Organismi gestionali	32
3. Le risorse umane e strumentali dell'ente.....	34
3.1 La struttura organizzativa	34
3.2 Le risorse umane.....	35
3.3 Le strutture dell'ente.....	37
3.4 Le risorse finanziarie.....	38
4. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	39
4.1 Quadro generale degli impieghi per Programma.....	50
4.1.1 Amministrazione, gestione e controllo	52
4.1.2 Polizia locale	54
4.1.3 Istruzione pubblica	55
4.1.4 Cultura	55
4.1.5 Turismo	56
4.1.6 Viabilità e trasporti	57
4.1.7 Territorio e ambiente	58
4.1.8 Sociale.....	60
4.1.9 Sviluppo economico e servizi produttivi.....	61

1. Le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia e dei servizi

1.1 - La situazione demografica

1.1.1 - Popolazione

	Popolazione al 1° gennaio 2013	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi	Popolazione al 31 dicembre 2013
Sassari	329.551	2.324	3.179	-855	5.128	862	7.292	5.289	448	1.144	6.401	335.097
Olbia-Tempio	152.455	1.324	1.290	34	3.470	789	6.427	3.150	344	1.163	6.029	158.518
<i>NORD SARDEGNA</i>	<i>482.006</i>	<i>3.648</i>	<i>4.469</i>	<i>-821</i>	<i>8.598</i>	<i>1.651</i>	<i>13.719</i>	<i>8.439</i>	<i>792</i>	<i>2.307</i>	<i>12.430</i>	<i>493.615</i>
Cagliari	551.077	4.083	4.682	-599	13.726	1.465	14.249	14.036	975	4.080	10.349	560.827
Nuoro	158.314	1.148	1.493	-345	1.969	328	2.028	2.631	157	526	1.011	158.980
Oristano	163.079	1.047	1.715	-668	3.044	337	1.723	3.211	253	540	1.100	163.511
Ogliastra	57.321	453	554	-101	927	163	602	955	58	200	479	57.699
Medio Campidano	100.624	705	1.006	-301	1.344	165	740	1.542	170	184	353	100.676
Carbonia- Iglesias	127.958	788	1.297	-509	1.918	252	1.365	1.964	188	281	1.102	128.551
Sardegna	1.640.379	11.872	15.216	-3.344	31.526	4.361	34.426	32.778	2.593	8.118	26.824	1.663.859
ITALIA	59.685.227	514.308	600.744	-86.436	1.372.719	307.454	1.430.403	1.383.943	125.735	417.021	1.183.877	60.782.668

Tabella 1: Bilancio demografico anno 2013 e popolazione residente al 31 dicembre

Dalla tabella 1 si evidenzia come la maggior parte della popolazione risieda nel sud dell'Isola, con le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias che, insieme, totalizzano il 42% della popolazione residente in Sardegna, mentre le due Province di Sassari e di Olbia-Tempio sfiorano il 30%. Tutte le Province, ad eccezione di quella di Olbia-Tempio (con un saldo naturale positivo di 34 unità), presentano un saldo naturale negativo, trend confermato anche dall'Italia nel suo complesso. L'aumento della popolazione è infatti dovuto in gran parte al saldo migratorio, sia per quel che riguarda la Sardegna che per la Penisola.

Provincia di Sassari

Comuni	Popolazione al 1° Gennaio 2013	Popolazione al 31 Dicembre 2013	Comuni	Popolazione al 1° Gennaio 2013	Popolazione al 31 Dicembre 2013
Alghero	40.685	43.505	Nule	1.407	1.406
Anela	675	675	Nulvi	2.829	2.820
Ardara	792	785	Olmedo	4.040	4.109
Banari	611	609	Osilo	3.156	3.151
Benetutti	1.970	1.945	Ossi	5.873	5.868
Bessude	426	423	Ozieri	10.834	10.850
Bonnanaro	1.000	991	Padria	687	669
Bono	3.605	3.605	Pattada	3.191	3.184
Bonorva	3.601	3.573	Perfugas	2.419	2.402
Borutta	282	292	Ploaghe	4.642	4.644
Bottidda	725	720	Porto Torres	22.379	22.461
Bultei	1.039	1.017	Pozzomaggiore	2.703	2.694
Bulzi	547	547	Putifigari	750	747
Burgos	944	949	Romana	570	567
Cargeghe	654	639	S. Maria Coghinas	1.432	1.454
Castelsardo	5.751	5.817	Sassari	125.672	127.715
Cheremule	455	452	Sedini	1.352	1.357
Chiaramonti	1.719	1.706	Semestene	162	163
Codrongianos	1.334	1.326	Sennori	7.405	7.413
Cossoine	886	886	Siligo	906	895
Erula	759	763	Sorso	14.389	14.725
Esporlatu	402	398	Stintino	1.521	1.635
Florinas	1.544	1.552	Tergu	606	599
Giave	579	578	Thiesi	3.009	3.047
Illorai	942	924	Tissi	2.344	2.350
Ittireddu	563	558	Torralba	987	986
Ittiri	8.802	8.782	Tula	1.587	1.563
Laerru	942	949	Uri	3.034	3.031
Mara	658	645	Usini	4.386	4.430
Martis	539	534	Valledoria	4.066	4.214
Monteleone R.D.	110	114	Viddalba	1.700	1.718
Mores	1.935	1.938	Villanova Mont.	2.347	2.331
Muros	832	851	TOTALE	329.551	335.097
Nughedu S.	858	851			

Provincia di Olbia - Tempio

Comuni	Popolazione al 1° Gennaio 2013	Popolazione al 31 Dicembre 2013
Aggius	1.602	1.574
Aglientu	1.180	1.201
Alà dei Sardi	1.927	1.907
Arzachena	11.532	12.817
Badesi	1.884	1.870
Berchidda	2.866	2.853
Bortigiadas	795	794
Buddusò	3.942	3.938
Budoni	4.945	5.060
Calangianus	4.212	4.214
Golfo Aranci	2.289	2.385
La Maddalena	10.884	11.433

Loiri Porto San Paolo	3.341	3.385
Luogosanto	1.876	1.900
Luras	2.606	2.628
Monti	2.521	2.526
Olbia	55.131	57.889
Oschiri	3.404	3.380
Padru	2.139	2.133
Palau	3.774	4.163
S. Antonio di Gallura	1.591	1.558
Santa Teresa Gallura	5.003	5.211
San Teodoro	4.630	4.817
Telti	2.264	2.294
Tempio Pausania	13.973	14.367
Trinità d'Ag. e Vignola	2.144	2.221

La popolazione residente nei singoli comuni delle province di Sassari e di Olbia-Tempio, conferma tendenzialmente il preoccupante spopolamento dei comuni interni, soprattutto dei centri più piccoli, mentre i comuni costieri con maggiore vocazione turistica si caratterizzano al contrario per la crescita demografica. Inoltre, nei 4 Comuni più grandi del Nord Sardegna si concentra oltre il 50% della popolazione residente: Sassari (127.715), Olbia (57.889), Alghero (43.505) e Porto Torres (22.461). Sassari è la seconda città più grande dell'Isola dopo Cagliari (con oltre 154.000 abitanti).

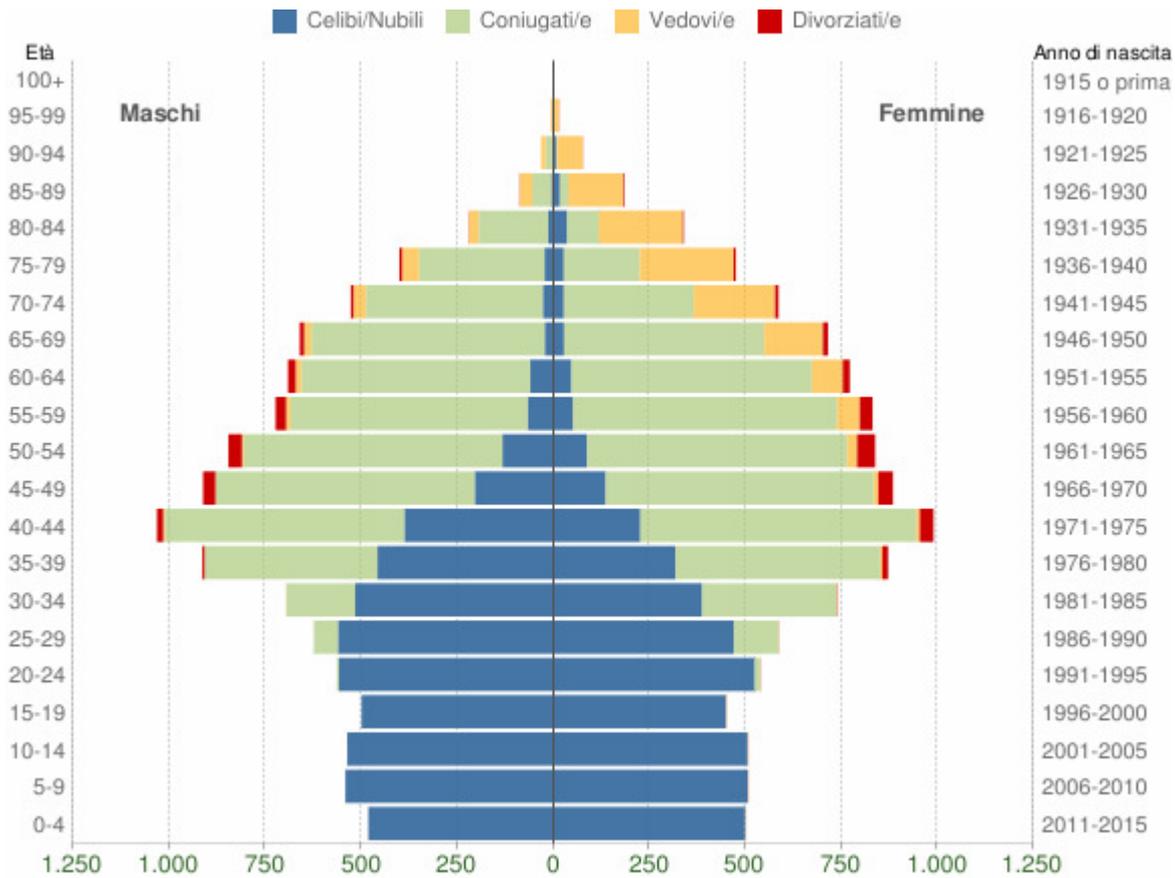
1.1.2 Popolazione di 15 anni e oltre classificata per massimo titolo di studio conseguito e provincia - anno 2013

Province e regioni	Valori Assoluti					Valori percentuali				
	Nessun titolo o licenza elementare	Licenza media (o avviamento professionale)	Diploma di scuola superiore	Titolo universitario accademico e superiore	Totale	Nessun titolo o licenza elementare	Licenza media (o avviamento professionale)	Diploma di scuola superiore	Titolo universitario accademico e superiore	Totale
Sassari	65.731	110.878	86.091	30.948	293.648	22,4	37,8	29,3	10,5	100
Olbia-Tempio	32.688	51.905	44.742	9.044	138.379	23,6	37,5	32,3	6,5	100
Cagliari	90.464	189.819	141.363	72.030	493.676	18,3	38,5	28,6	14,6	100
Nuoro	33.339	57.995	36.238	10.526	138.098	24,1	42	26,2	7,6	100
Oristano	35.353	60.536	37.965	11.503	145.357	24,3	41,6	26,1	7,9	100
Ogliastra	13.430	20.551	12.382	4.061	50.425	26,6	40,8	24,6	8,1	100
Medio Campidano	23.043	38.924	22.512	4.903	89.381	25,8	43,5	25,2	5,5	100
Carbonia-Iglesias	28.382	41.316	36.125	9.061	114.884	24,7	36	31,4	7,9	100
SARDEGNA	322.431	571.924	417.417	152.076	1.463.847	22	39,1	28,5	10,4	100
NORD-OVEST	2.687.026	4.413.630	5.100.892	1.757.820	13.959.369	19,2	31,6	36,5	12,6	100
NORD-EST	1.973.295	3.070.494	3.766.012	1.217.213	10.027.013	19,7	30,6	37,6	12,1	100
CENTRO	2.049.223	2.968.867	3.907.405	1.461.624	10.387.119	19,7	28,6	37,6	14,1	100
SUD E ISOLE	4.236.585	6.026.993	5.696.567	1.817.521	17.777.665	23,8	33,9	32	10,2	100
ITALIA	10.946.129	16.479.984	18.470.876	6.254.178	52.151.166	21	31,6	35,4	12	100

Analizzando i valori della tabella, si può notare un certo arretramento della Sardegna e, più in generale, del Mezzogiorno, rispetto alla percentuale delle persone con diploma o titolo universitario dell'Italia. L'isola, infatti, con il 39,1% supera di quasi 8 punti la percentuale delle persone con licenza media rispetto alla media italiana (31,6%), con delle quote che superano addirittura il 40% nelle province di Oristano, Ogliastra, Nuoro e Medio Campidano. Inoltre, la media italiana delle persone di 15 anni e oltre con diploma è del 35,4%, mentre nell'isola è del 28,5%; solo le province di Olbia-Tempio (32,3%) e di Carbonia-Iglesias (31,4%) superano il 30%. Meno evidente, invece, il deficit della percentuale dei laureati (o con titolo accademico superiore) in Sardegna (10,4%) rispetto alla percentuale italiana (12%). In particolare, la Provincia di Cagliari (con il 14,6%) e la Provincia di Sassari (con il 10,5%) presentano una percentuale molto più alta di laureati rispetto al resto dell'isola, valori che si possono in parte attribuire alla presenza delle due Università.

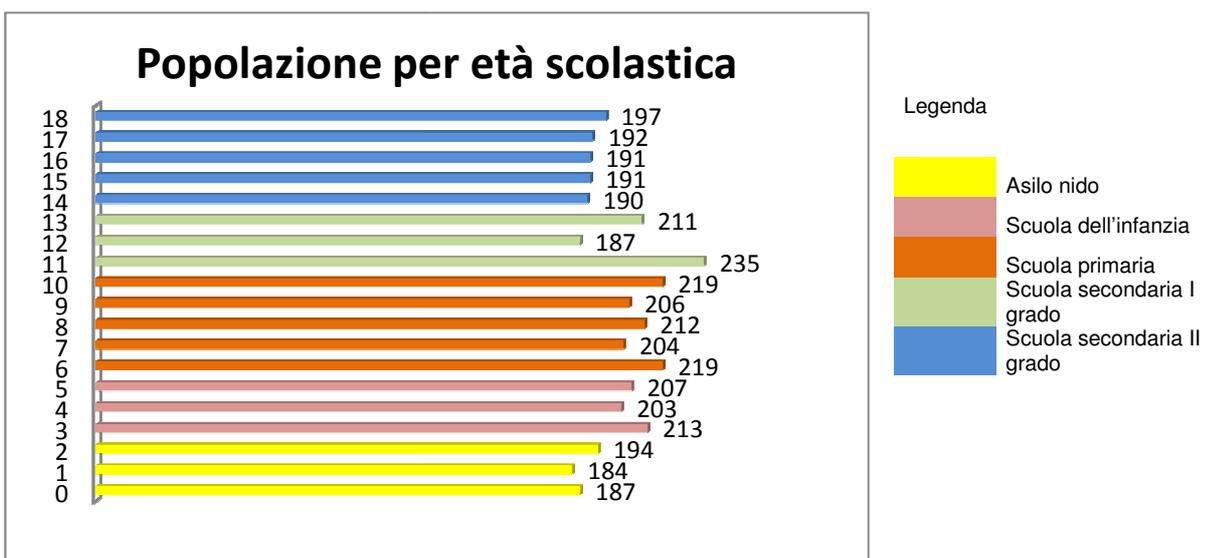
1.1.3 Porto Torres - Popolazione per età, sesso e stato civile al 31.12.2014

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi		Femmine		Totale	
0-4	981	0	0	0	482	49,13%	499	50,87%	981	4,38%
5-9	1.048	0	0	0	542	51,72%	506	48,28%	1.048	4,68%
10-14	1.042	0	0	0	537	51,54%	505	48,46%	1.042	4,65%
15-19	949	0	0	0	500	52,69%	449	47,31%	949	4,24%
20-24	1.083	20	0	0	564	51,13%	539	48,87%	1.103	4,92%
25-29	1.031	179	0	0	624	51,57%	586	48,43%	1.210	5,40%
30-34	903	529	3	1	696	48,47%	740	51,53%	1.436	6,41%
35-39	775	983	6	21	914	51,20%	871	48,80%	1.785	7,97%
40-44	614	1.342	14	52	1.032	51,04%	990	48,96%	2.022	9,03%
45-49	341	1.371	14	70	912	50,78%	884	49,22%	1.796	8,02%
50-54	220	1.351	31	82	846	50,24%	838	49,76%	1.684	7,52%
55-59	118	1.306	70	60	723	46,53%	831	53,47%	1.554	6,94%
60-64	107	1.222	96	38	691	47,23%	772	52,77%	1.463	6,53%
65-69	50	1.129	172	24	660	48,00%	715	52,00%	1.375	6,14%
70-74	54	799	244	16	527	47,35%	586	52,65%	1.113	4,97%
75-79	50	525	288	13	401	45,78%	475	54,22%	876	3,91%
80-84	50	264	243	4	221	39,39%	340	60,61%	561	2,50%
85-89	22	72	175	4	88	32,23%	185	67,77%	273	1,22%
90-94	8	22	79	0	32	29,36%	77	70,64%	109	0,49%
95-99	2	0	19	0	7	33,33%	14	66,67%	21	0,09%
100+	0	1	2	0	2	66,67%	1	33,33%	3	0,01%
Totale	9.448	11.115	1.456	385	11.001	49,10%	11.403	50,90%	22.404	



1.1.4 - Distribuzione della popolazione di Porto Torres per classi di età da 0 a 18 anni al 31.12.2014.

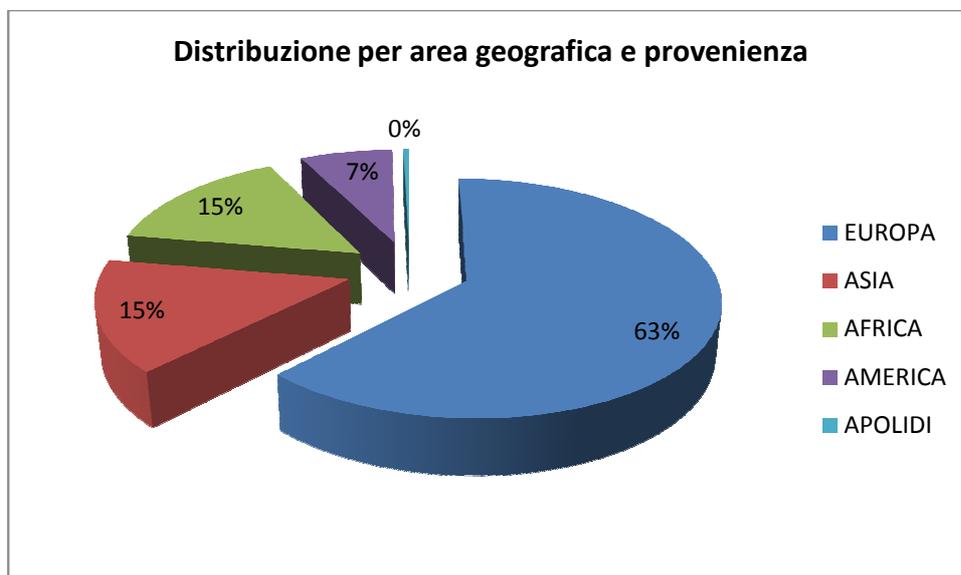
Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2015/2016 le scuole di Porto Torres, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



1.1.5 - Cittadini stranieri Porto Torres

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	27	29	56	18,67%
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	21	15	36	12,00%
Polonia	Unione Europea	3	14	17	5,67%
Albania	Europa centro orientale	5	5	10	3,33%
Federazione Russa	Europa centro orientale	0	10	10	3,33%
Ungheria	Unione Europea	0	10	10	3,33%
Repubblica Ceca	Unione Europea	0	6	6	2,00%
Francia	Unione Europea	0	6	6	2,00%
Slovacchia	Unione Europea	0	5	5	1,67%
Germania	Unione Europea	1	3	4	1,33%
Croazia	Europa centro orientale	1	3	4	1,33%
Bulgaria	Unione Europea	1	2	3	1,00%
Bielorussia	Europa centro orientale	0	3	3	1,00%
Ucraina	Europa centro orientale	0	3	3	1,00%
Spagna	Unione Europea	1	2	3	1,00%
Repubblica di Macedonia	Europa centro orientale	3	0	3	1,00%
Regno Unito	Unione Europea	1	1	2	0,67%
Belgio	Unione Europea	1	1	2	0,67%
Repubblica Moldova	Europa centro orientale	0	1	1	0,33%
Lituania	Unione Europea	0	1	1	0,33%
Lettonia	Unione Europea	0	1	1	0,33%
Svizzera	Altri paesi europei	0	1	1	0,33%
Totale Europa		65	122	187	62,33%
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	21	15	36	12,00%
Pakistan	Asia centro meridionale	4	2	6	2,00%
Kirghizistan	Asia centro meridionale	0	1	1	0,33%
Georgia	Asia occidentale	0	1	1	0,33%
Siria	Asia occidentale	1	0	1	0,33%
Filippine	Asia orientale	1	0	1	0,33%
Totale Asia		27	19	46	15,33%

AFRICA		Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>		21	6	27	9,00%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>		3	3	6	2,00%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>		0	5	5	1,67%
Tunisia	<i>Africa settentrionale</i>		2	3	5	1,67%
Algeria	<i>Africa settentrionale</i>		1	1	2	0,67%
Totale Africa			27	18	45	15,00%
AMERICA		Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>		1	3	4	1,33%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>		2	2	4	1,33%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>		0	3	3	1,00%
Perù	<i>America centro meridionale</i>		0	2	2	0,67%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>		0	2	2	0,67%
Argentina	<i>America centro meridionale</i>		1	1	2	0,67%
Cile	<i>America centro meridionale</i>		0	1	1	0,33%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>		0	1	1	0,33%
Paraguay	<i>America centro meridionale</i>		0	1	1	0,33%
Panama	<i>America centro meridionale</i>		1	0	1	0,33%
Totale America			5	16	21	7,00%
APOLIDI (*)		Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Apolidi	<i>Apolidi</i>		0	1	1	0,33%
Totale Apolidi			0	1	1	0,33%



Gli stranieri residenti a Porto Torres al 1° gennaio 2015 sono **300** e rappresentano l'1,3% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 18,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Popolare Cinese** (12,0%) e dalla **Repubblica di Serbia** (12,0%).

1.1.6 – Indici demografici e struttura della popolazione dal 2002 al 2015



Struttura per età della popolazione

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	3.029	15.433	2.589	21.051	38,10
2003	3.028	15.690	2.734	21.452	38,50
2004	3.039	15.750	2.871	21.660	38,90
2005	3.033	15.813	2.986	21.832	39,30
2006	3.006	15.807	3.140	21.953	39,80
2007	2.930	15.803	3.278	22.011	40,30
2008	2.938	15.738	3.405	22.081	40,60
2009	2.994	15.786	3.530	22.310	40,90
2010	3.052	15.763	3.646	22.461	41,20
2011	3.076	15.715	3.776	22.567	41,60
2012	3.064	15.437	3.893	22.394	42,00
2013	3.064	15.231	4.084	22.379	42,40
2014	3.077	15.140	4.244	22.461	42,70
2015	3.071	15.002	4.331	22.404	43,00

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	85,5	36,4	87,6	82,3	23	8,7	6,6
2003	90,3	36,7	93,9	83,1	21,9	10	6,4
2004	94,5	37,5	96,6	85,3	21,2	9,7	6,5
2005	98,5	38,1	104,3	88	20,4	8,9	6,3
2006	104,5	38,9	107,6	93,1	20,3	9	6,6
2007	111,9	39,3	110,3	95	20,5	9,3	6,9
2008	115,9	40,3	119,9	97,6	20,4	9,9	7,3
2009	117,9	41,3	125,7	101	20,5	10	7,4
2010	119,5	42,5	129,2	104,9	20,1	9	6,5
2011	122,8	43,6	142	108,6	19,2	9,3	6
2012	127,1	45,1	151	113,8	18,5	8,7	7,4
2013	133,3	46,9	151,5	119,4	18	8,4	8,6
2014	137,9	48,4	150,8	125,6	18,2	8,6	8,7
2015	141	49,3	154,2	131,4	18,8	-	-

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, al 31.12.2014 l'indice di vecchiaia per il comune di Porto Torres dice che ci sono 141,0 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Porto Torres, al 31.12.2014 ci sono 49,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Porto Torres al 31.12.2014 l'indice di ricambio è 154,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

1.2 Economia del territorio

1.2.1 Il mercato del lavoro

Nel 2014 si è arrestato il forte calo dell'occupazione che ha caratterizzato il mercato del lavoro regionale nei due anni precedenti. Sulla base dei dati della Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat il numero degli occupati è aumentato su base annua dello 0,3 %, una variazione in linea con quella registrata nella media nazionale (0,4 %) e superiore a quella delle regioni meridionali, dove l'occupazione è diminuita dello 0,8 %. Alla sostanziale invarianza del numero degli addetti nei primi mesi del 2014 si è contrapposto un deciso aumento nell'ultima metà dell'anno. Il tasso di occupazione delle persone in età da lavoro è aumentato di 0,3 punti percentuali, attestandosi al 48,6 per cento nella media dell'anno.

Secondo i dati dell'Istat, dopo la decisa flessione registrata nel 2013, l'occupazione nei servizi è tornata a crescere (0,3 %), grazie al contributo positivo del comparto ricettivo e della ristorazione. Anche nelle costruzioni e nell'agricoltura si è registrato un recupero dei livelli occupazionali; al contrario, nel settore industriale il numero degli addetti è risultato in calo e si sono ridotte le ore lavorate. L'occupazione maschile è lievemente diminuita (-0,2 %), mentre quella femminile è aumentata dell'1,0 %, beneficiando della dinamica favorevole nel settore dei servizi, nel quale si concentra la quasi totalità delle donne occupate (92,0 %).

Principali indicatori del mercato del lavoro (valori in migliaia)

forze di lavoro (15 anni e più)

	2011	2012	2013	Variazione valori assoluti		Variazione %	
				2012/2011	2013/2012	2012/2011	2013/2012
Sassari	138,8	142,9	136,3	4,1	-6,5	2,9%	-4,6%
Olbia-Tempio	77,6	74,4	70,0	-3,2	-4,4	-4,2%	-5,9%
Nord Sardegna	216,4	217,3	206,3	0,8	-11,0	0,4%	-5,0%
Sardegna	695,7	704,7	669,4	9,1	-35,4	1,3%	-5,0%
Italia	25.075,0	25.642,4	25.532,9	567,3	-109,5	2,3%	-0,4%

Persone in cerca di occupazione (15 anni e più)

	2011	2012	2013	Variazione valori assoluti		Variazione %	
				2012/2011	2013/2012	2012/2011	2013/2012
Sassari	19,2	22,8	22,8	3,6	0,0	18,5%	0,0%
Olbia-Tempio	11,4	9,9	12,2	-1,5	2,2	-12,8%	22,5%
Nord Sardegna	30,6	32,7	35,0	2,1	2,3	6,9%	6,9%
Sardegna	94,0	109,5	117,3	15,5	7,8	16,4%	7,1%
Italia	2.107,8	2.743,6	3.112,6	635,8	369,0	30,2%	13,4%

Occupati (15 anni e più)

	2011	2012	2013	Variazione valori assoluti		Variazione %	
				2012/2011	2013/2012	2012/2011	2013/2012
Sassari	119,5	120,1	113,5	0,5	-6,6	0,4%	-5,5%
Olbia-Tempio	66,2	64,5	57,8	-1,8	-6,6	-2,7%	-10,3%
Nord Sardegna	185,8	184,5	171,3	-1,3	-13,2	-0,7%	-7,2%
Sardegna	601,7	595,3	552,1	-6,4	-43,2	-1,1%	-7,3%
Italia	22.967,2	22.898,7	22.420,3	-68,5	-478,5	-0,3%	-2,1%

Tasso di disoccupazione (15 anni e più): Italia e Sardegna a confronto

Valori in %

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Sassari	16,87	18,97	16,42	13,87	15,97	16,76
Olbia-Tempio	8,94	14,18	14,78	14,66	13,34	17,37
Sardegna	12,22	13,28	14,11	13,52	15,54	17,52
Nord Italia	3,89	5,32	5,93	5,78	7,43	8,43
Mezzogiorno	12,03	12,51	13,38	13,59	17,17	19,73
Italia	6,74	7,79	8,42	8,41	10,70	12,19

Cassa integrazione guadagni - ore autorizzate Valori assoluti (migliaia) e variazioni %

Ordinaria

	2011	2012	2013	Var. % 2012/2011	Var. % 2013/2012
SASSARI*	669	893	917	33,4%	2,7%
SARDEGNA	1.833	2.096	1.882	14,4%	-10,2%
ITALIA	229.477	335.604	343.544	46,2%	2,4%

Ordinaria, quando la riduzione o sospensione dell'attività lavorativa dipende da eventi transitori o situazioni temporanee di mercato, tali da non mettere in dubbio la piena ripresa dell'attività.

Straordinaria

	2011	2012	2013	Var. % 2012/2011	Var. % 2013/2012
SASSARI*	975	2.500	2.970	156,4%	18,8%
SARDEGNA	6.006	7.136	8.944	18,8%	25,3%
ITALIA	423.716	400.284	458.897	-5,5%	14,6%

Straordinaria, quando la sospensione o riduzione d'attività è motivata da gravi situazioni di eccedenza occupazionale (per riorganizzazione, riconversione aziendale, fallimento, etc), ma la situazione può essere sanata seguendo un programma mirato al rilancio dell'attività.

In deroga

	2011	2012	2013	Var. % 2012/2011	Var. % 2013/2012
SASSARI*	2.302	2.784	2.163	20,9%	-22,3%
SARDEGNA	12.704	18.348	9.236	44,4%	-49,7%
ITALIA	319.971	354.766	273.421	10,9%	-22,9%

In deroga" (CIGD), con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale, destinati ai lavoratori (compresi apprendisti, interinali e lavoratori a domicilio) di imprese escluse dalla Cassa ordinaria e straordinaria. La CIG in deroga è concessa nei casi in cui alcuni settori (tessile, abbigliamento, calzaturiero, orafo, ecc) versino in grave crisi occupazionale. Può durare al massimo 12 mesi e il suo ammontare può

arrivare fino all'80% della retribuzione. Lo strumento in deroga permette quindi, senza modificare la normativa che regola la CIG, di concedere trattamenti di integrazione salariale anche a tipologie di aziende e lavoratori che di regola ne sono esclusi.

Totale

	2011	2012	2013	Var. % 2012/2011	Var. % 2013/2012
SASSARI*	3.947	6.176	6.050	56,5%	-2,0%
SARDEGNA	20.543	27.581	20.062	34,3%	-27,3%
ITALIA	973.164	1.090.654	1.075.862	12,1%	-1,4%

Tasso di attività (15-64 anni) per provincia valori in percentuale

	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013
Sassari	71,03	67,14	53,79	52,45	62,41	59,80
Olbia-Tempio	76,79	74,07	55,88	51,18	66,44	62,75
Cagliari	73,42	72,24	52,00	47,96	62,64	60,03
Nuoro	69,04	66,05	51,41	45,96	60,35	56,14
Oristano	70,30	69,57	51,69	48,31	61,11	59,08
Ogliastra	68,82	67,64	52,54	49,52	60,82	58,74
Medio Campidano	67,55	68,07	44,85	46,45	56,40	57,45
Carbonia-Iglesias	64,63	64,78	40,77	33,89	52,73	49,37
Sardegna	71,35	69,57	51,36	47,89	61,39	58,77
Italia	73,94	73,43	53,49	53,61	63,67	63,48

Tasso di disoccupazione (15 anni e più) in Sardegna (valori in %)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Sassari	16,87	18,97	16,42	13,87	15,97	16,76
Olbia-Tempio	8,94	14,18	14,78	14,66	13,34	17,37
Cagliari	11,29	10,98	12,35	13,22	15,52	17,76
Nuoro	13,05	10,11	9,92	8,64	11,33	10,39
Oristano	11,42	13,93	15,28	15,15	17,41	17,91
Ogliastra	12,08	12,66	17,08	17,63	22,44	19,52
Medio Campidano	11,66	11,89	11,83	13,07	16,49	27,04
Carbonia-Iglesias	9,99	11,83	19,05	14,58	16,57	18,42
SARDEGNA	12,22	13,28	14,11	13,52	15,54	17,52
ITALIA	6,74	7,79	8,42	8,41	10,70	12,19

Occupati per settore di attività economica (in migliaia di unità)

	Agricoltura, siveicoltura e pesca		Industria				Servizi		Totale			
			Escluse costruzioni		Totale				di cui (2013)			
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	Dipendenti	Indipendenti
Sassari	6	4	11	9	18	20	89	96	113	120	83	30
Olbia Tempio	2	4	7	5	13	11	43	50	58	64	41	17
<i>Nord Sardegna</i>	<i>8</i>	<i>8</i>	<i>18</i>	<i>14</i>	<i>31</i>	<i>31</i>	<i>132</i>	<i>146</i>	<i>171</i>	<i>184</i>	<i>124</i>	<i>47</i>
Cagliari	4	4	17	15	31	28	158	176	193	208	146	47
Nuoro	8	8	8	10	12	15	33	35	53	57	35	18
Oristano	6	7	4	3	8	8	38	41	53	55	40	13
Ogliastra	1	1	2	2	4	3	13	14	18	19	12	6
Medio Campidano	3	4	3	2	7	6	19	23	28	32	21	8
Carbonia- Iglesias	3	2	8	8	11	12	22	25	35	39	27	8
Sardegna	32	33	61	54	104	102	416	460	552	595	406	146
Italia	814	849	4.519	4.608	6.110	6.362	15.496	15.688	22.420	22.899	16.878	5.542

1.2.2 - Il Territorio

Superficie in Kmq .			102
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi n°		0
	* Fiumi e Torrenti n°		1
STRADE			
	* Statali Km		3,725
	* Provinciali Km		21,648
	* Comunali Km		52,945
	* Vicinali Km		71,133
	* Autostrade Km		0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Si No	
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
		Si No	
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Strumento di pianificazione sovraordinato (provinciale)
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art 12, comma 7, D. L. vo 77/95)			
		Si No	
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Se SI indicare l' area della superficie fondiaria (in mq.)			
		Area interessata	Area disponibile
P.E.E.P		0	0
P.I.P		0	0

1.2.3 Dinamica delle imprese

Nel 2013 il sistema imprenditoriale presenta un certo indebolimento, con un tasso di crescita (seppur inferiore al 2012) ancora positivo per l'Italia (+0,21%), mentre la Sardegna registra addirittura un -0,05%, dovuto al saldo negativo di 82 unità tra iscrizioni di nuove imprese e cessazioni di attività. Nell'Isola, infatti, le uniche province che mostrano un tasso di crescita positivo sono Sassari (+0,42%), Olbia-Tempio (+0,54%) e Cagliari (+0,47%). In entrambe le province del Nord Sardegna il commercio risulta il settore predominante per numero di imprese registrate (il 27% a Sassari e il 22% a Olbia-Tempio). La provincia di Sassari è caratterizzata da una percentuale molto alta di imprese registrate che operano nel settore primario (19%) rispetto a quella di Olbia-Tempio (13%), dove invece hanno maggior rilievo il settore delle costruzioni (19% rispetto al 15% di Sassari) e delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (11% rispetto all'8% di Sassari).

Il sistema imprenditoriale in Sardegna: quadro di sintesi - anno 2013

Province	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita 2013/2012
Sassari	34.522	28.887	2.012	1.866	146	0,42%
Olbia Tempio	22.790	18.644	1.380	1.258	122	0,54%
Nord Sardegna	57.312	47.531	3.392	3.124	268	0,47%
Cagliari	53.100	44.994	3.174	2.952	222	0,41%
Carbonia Iglesias	9.560	8.477	511	518	-7	-0,07%
Medio Campidano	9.097	8.407	454	509	-55	-0,60%
Nuoro	17.557	15.974	949	1.248	-299	-1,67%
Ogliastra	5.277	4.757	292	400	-108	-2,00%
Oristano	15.852	14.261	747	850	-103	-0,64%
Sardegna	167.755	144.401	9.519	9.601	-82	-0,05%

Movimentazione delle imprese per settore di attività economica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita
Agricoltura e pesca	6.563	6.422	269	338	-69	-1,04%
Estrazione di minerali	40	21	0	2	-2	-4,88%
Manifatturiero	2.484	2.006	50	111	-61	-2,41%
Energia-Gas-Acqua	100	76	1	1	0	0,00%
Costruzioni	5.119	4.305	165	318	-153	-2,93%
Commercio	9.371	8.219	407	526	-119	-1,28%
Trasporti	958	812	12	48	-36	-3,66%
Alberghi e ristoranti	2.943	2.384	109	139	-30	-1,05%
Informazione e comunicazione	622	542	16	34	-18	-2,88%
Servizi	4.693	4.090	259	267	-8	-0,18%
Attività non classificate	1.629	10	724	82	642	40,07%
Totale	34.522	28.887	2.012	1.866	146	0,42%

Andamento del sistema imprenditoriale - anni 2010 - 2013

Province	ANNO 2010				ANNO 2011				ANNO 2012				ANNO 2013			
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
Sassari	2.303	1.912	391	1,15%	1.888	1.751	137	0,40%	1.850	1.820	30	0,09%	2.012	1.866	146	0,42%
Olbia-Tempio	1.494	1.229	265	1,19%	1.318	1.081	237	1,06%	1.359	1.200	159	0,70%	1.380	1.258	122	0,54%
Nord Sardegna	3.797	3.141	656	1,17%	3.206	2.832	374	0,66%	3.209	3.020	189	0,33%	3.392	3.124	268	0,47%
SARDEGNA	11.110	8.996	2.114	1,24%	9.596	9.032	564	0,33%	9.203	9.142	61	0,04%	9.519	9.601	-82	-0,05%
ITALIA	410.736	338.207	72.529	1,19%	391.310	341.081	50.229	0,82%	383.883	364.972	18.911	0,31%	384.483	371.802	12.681	0,21%

Tasso di crescita - serie storica dal 2001 al 2013

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Sassari	1,93	2,20	1,70	2,12	1,23	2,22	1,29	0,82	-0,13	1,15	0,40	0,09	0,42
Olbia-Tempio	2,53	4,12	3,06	3,77	2,41	3,14	2,28	1,69	0,53	1,19	1,06	0,70	0,54

Movimentazione delle imprese per comune- anno 2013

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
ALGHERO	4.283	3.578	278	238	40	0,94%
CASTELSARDO	620	523	39	33	6	0,98%
OZIERI	1.143	1.001	60	69	-9	-0,78%
PORTO TORRES	1.930	1.499	113	97	16	0,84%
SASSARI	14.208	11.070	888	749	139	0,99%
SENNORI	471	414	34	32	2	0,42%
SORSO	894	773	49	63	-14	-1,54%
STINTINO	282	251	13	11	2	0,71%
TOTALE	23.831	19.109	1.474	1.292	182	0,76%

	Agricoltura silvicoltura pesca	Estrazione di minerali	Attività manifatturiere	Produzione energia gas e acqua	Costruzioni	Commercio	Trasporti	Alberghi e ristoranti	Informazione e comunicazione	Servizi	Imprese non classificate	Totale 2013	Totale 2012	Var.% 13/12
ALGHERO	641	2	257	6	461	981	115	441	72	602	0	3.578	3.554	0,68%
CASTELSARDO	49	-	31	0	130	150	9	86	3	65	0	523	529	-1,13%
OZIERI	267	1	75	4	171	268	20	75	15	105	0	1.001	1.014	-1,28%
PORTO TORRES	204	1	145	11	229	401	72	135	33	268	0	1.499	1.509	-0,66%
SASSARI	931	6	772	30	1.594	3.960	342	842	348	2.241	4	11.070	11.037	0,30%
SENNORI	70	-	35	4	64	148	6	49	4	34	0	414	420	-1,43%
SORSO	131	-	38	0	182	210	25	92	8	87	0	773	788	-1,90%
STINTINO	58	-	10	0	39	52	13	44	-	35	0	251	251	0,00%
TOTALE	2.351	10	1.363	55	2.870	6.170	602	1.764	483	3.437	4	19.109	19.102	0,04%

1.2.4 Attività produttive

L'agricoltura

Nel 2014 la produzione agricola regionale è complessivamente cresciuta. Secondo i dati provvisori dell'Istat lo stock di derrate agricole provenienti dalle coltivazioni si è incrementato leggermente (di circa il 2 per cento), beneficiando in particolare dei buoni risultati dei comparti cerealicolo e dell'olivicoltura; al contrario, la produzione vitivinicola si è lievemente ridotta rispetto al 2013.

I risultati delle aziende zootecniche, soprattutto quelle operanti nella filiera ovi-caprina, sono stati ulteriormente favoriti dal rafforzamento della domanda di formaggi sul mercato internazionale, in particolare in quello statunitense. La rigidità dell'offerta nel settore si è riflessa in un apprezzamento dei prodotti e in una crescente remunerazione della materia prima fornita dalle aziende di allevamento.

L'industria

Nel 2014 l'attività industriale in Sardegna ha fatto registrare parziali segnali di recupero; i livelli produttivi rimangono tuttavia ancora molto più bassi nel confronto con il periodo precedente la crisi economica.

Nel quadro di una perdurante fragilità delle condizioni economiche nel settore, i dati qualitativi dell'indagine effettuata dalla Banca d'Italia su un campione di imprese industriali con sede in regione e con almeno 20 addetti delineano un leggero miglioramento della congiuntura: il saldo tra la quota delle imprese che indicano una crescita della produzione e degli ordini e la frazione di quelle che segnalano una diminuzione è migliorato rispetto al 2013, attestandosi nella media dell'anno su valori positivi. Su questa dinamica incidono, tuttavia, soprattutto le indicazioni di rafforzamento espresse dalle imprese del settore agroalimentare; al netto di questo comparto i giudizi degli operatori indicherebbero un sostanziale ristagno dell'attività industriale.

E' proseguita la dinamica espansiva del settore agroalimentare, in atto da oltre tre anni. Secondo l'indagine della banca d'Italia le imprese del comparto hanno accresciuto i propri fatturati beneficiando della sostenuta domanda internazionale, alla quale si è aggiunto un rafforzamento di quella proveniente dall'interno, e dell'evoluzione positiva dei prezzi di vendita. La debolezza dei ritmi produttivi del comparto metallurgico è continuata anche nel 2014: il fatturato delle imprese del settore si è ridotto, mentre le condizioni di redditività sono rimaste compresse dalla riduzione dei prezzi di mercato e dai costi elevati sostenuti per l'approvvigionamento energetico. In quest'ambito pesa l'elevata incertezza generata dalla possibilità che il contratto di interrompibilità energetica di cui beneficiano le imprese con un utilizzo più intensivo di energia, in scadenza alla fine dell'anno in corso, non venga più rinnovato.

In base alle informazioni raccolte presso le associazioni di categoria l'attività dell'industria chimica regionale è rimasta stabile nel 2014, dopo la dinamica deludente osservata negli anni precedenti. Sulle prospettive di sviluppo del settore in regione potrebbe incidere l'avvio di un recente piano di investimenti nell'area industriale di Porto Torres finalizzato alla lavorazione di biomasse.

Secondo i dati della rilevazione il fatturato delle imprese a prezzi correnti è leggermente aumentato; la dinamica delle vendite è stata più favorevole tra le imprese più grandi (con più di 50 addetti), maggiormente in grado di intercettare la domanda proveniente dall'estero. In base alle aspettative degli imprenditori, nel 2015 è previsto un rafforzamento della domanda e una crescita dei ricavi più sostenuta.

Gli scambi con l'estero

Sulla base dei dati dell'Istat nel 2014 il valore delle esportazioni regionali si è ridotto del 13,6 per cento. La contrazione delle vendite all'estero è dipesa principalmente dal calo osservato nel comparto dei prodotti petroliferi (-16,3 %), che contribuisce per oltre l'80 % al totale delle esportazioni regionali. La variazione, in linea con quella registrata nel 2013, è dipesa sia dal calo delle quantità scambiate sia da quello dei prezzi di vendita, diminuiti in entrambi i casi di circa l'8 %. L'indebolimento è connesso in parte alla minore domanda di carburanti e alla crescente diffusione sui mercati internazionali di idrocarburi sostituiti.

Al netto del settore petrolifero le esportazioni sono cresciute lievemente rispetto al 2013 (0,6 %), dopo il forte calo fatto registrare l'anno precedente (oltre 10 punti percentuali). Tra i comparti si segnala un'espansione delle vendite dei prodotti dell'industria agroalimentare e di quella metallifera (2,2 e 18,6 per cento rispettivamente); è proseguita la contrazione nel settore della chimica, le cui esportazioni si sono ridotte del 15 per cento rispetto al 2013.

Sono nettamente diminuiti gli scambi con il resto dell'Unione monetaria (-24,4 %) e con i paesi asiatici (-16,7 %); è invece aumentata la presenza negli altri paesi europei e in America settentrionale (rispettivamente 41,2 e 55,5 %).

Le importazioni hanno continuato a contrarsi anche nel 2014, in ulteriore calo rispetto al dato dell'anno precedente. La flessione è stata generalizzata a tutti i comparti e ha riflesso i bassi ritmi produttivi: sono diminuiti gli approvvigionamenti di petrolio greggio (di circa il 16 %) destinati in gran parte all'industria di raffinazione regionale.

Le costruzioni e il mercato immobiliare

La lunga fase di recessione nel settore delle costruzioni si è interrotta nel corso del 2014. Il valore della produzione è rimasto pressoché costante, riflettendo una contrazione dell'attività nel comparto non residenziale privato, compensata dai maggiori investimenti nell'edilizia pubblica. L'andamento riguardante la costruzione e il rinnovo di edifici residenziali ha ristagnato.

In base ai dati della rilevazione della Banca d'Italia su un campione di imprese delle costruzioni, la produzione regionale nel 2014 è risultata in calo per poco più della metà degli operatori. Il lungo periodo di crisi ha continuato a incidere sulla dinamica demografica del settore, comportando un'ulteriore fuoriuscita di operatori dal mercato: secondo i dati Infocamere-Movimprese si è registrata nell'ultimo anno una flessione del numero delle aziende attive di circa il 2 per cento (-3,8 % nel 2013).

L'edilizia privata. – Sulla base dei dati della Confederazione nazionale dell'artigianato della Sardegna (CNA costruzioni) nel 2014 gli investimenti nel settore residenziale, valutati a prezzi costanti, sono rimasti stabili sui livelli di spesa dell'anno precedente (-4,7 % nel 2013). Al calo della spesa per la realizzazione di nuovi edifici si è contrapposto un incremento degli investimenti per il rinnovo delle abitazioni.

Il mercato immobiliare si è ulteriormente assottigliato, risentendo ancora della debole propensione delle famiglie all'investimento in edifici residenziali: i dati dell'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle entrate indicano una riduzione del 3,5 per cento su base annua del numero delle compravendite di immobili residenziali in regione (in attenuazione dal -13,7 % del 2013). La diminuzione, che ha riguardato principalmente le abitazioni di medie e grandi dimensioni, è stata meno intensa nelle

città capoluogo di provincia. Negli ultimi dieci anni il numero complessivo delle transazioni nel mercato immobiliare sardo si è contratto del 52 %.

I servizi

Nel 2014 la congiuntura nei servizi è rimasta ancora debole, anche se in lieve miglioramento dopo le forti difficoltà registrate nell'anno precedente. Un contributo positivo è stato fornito dalla dinamica favorevole del turismo, mentre l'attività delle imprese commerciali ha continuato a risentire della debolezza della domanda interna; è tornata a crescere leggermente la spesa delle famiglie per beni durevoli. Secondo le stime di Prometeia il valore aggiunto dei servizi in regione ha continuato a diminuire nell'ultimo anno, anche se in misura contenuta (-1,0 % in termini reali, a fronte del - 6,4 nel 2013).

In base ai dati dell'indagine condotta dalla Banca d'Italia su un campione di imprese con almeno 20 addetti il saldo percentuale tra la quota delle imprese che indicano un aumento del fatturato e quelle che ne segnalano una diminuzione è migliorato rispetto al 2013, pur rimanendo lievemente negativo. Gli operatori prefigurano una crescita del fatturato nel 2015.

Il commercio. – Nel 2014 l'attività delle imprese del commercio in Sardegna ha continuato complessivamente a ristagnare; la crisi degli ultimi anni ha comportato una riduzione complessiva dei fatturati e della redditività del comparto. Negli ultimi trimestri, tuttavia, si sono osservati alcuni deboli e parziali segnali di miglioramento. I dati della Banca d'Italia indicano una stagnazione del fatturato in termini nominali, dopo il calo registrato nel 2013; secondo i dati di Infocamere-Movimprese, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni, in rapporto alle imprese attive alla fine dell'anno precedente, è stato pari al -1,3 per cento (-1,6 nel 2013).

Secondo i dati di Prometeia nel 2014 la spesa per consumi delle famiglie sarde, espressa in termini reali, è rimasta stabile rispetto al 2013, dopo la contrazione osservata negli ultimi tre anni; i livelli complessivi di spesa rimangono tuttavia al di sotto di quelli registrati prima della crisi economica. Sono tornati a crescere i consumi di beni durevoli: i dati dell'Osservatorio Findomestic indicano per il 2014 una crescita degli acquisti dell'1,9 %, un valore leggermente inferiore a quello medio nazionale (2,4 %). La variazione positiva è dipesa unicamente dal buon andamento del mercato delle automobili, in recupero dal forte ridimensionamento degli ultimi anni. In base ai dati dell'ANFIA, disponibili fino al mese di agosto, le immatricolazioni di automobili sono cresciute del 6,0 % (1,0 e 3,5 % la variazione per il Mezzogiorno e per la media italiana). La spesa per elettrodomestici, beni per la casa e prodotti informatici ha continuato a ridursi.

Il turismo. – Nel 2014 l'attività turistica si è rafforzata, confermando l'andamento dell'anno precedente. Secondo l'indagine sulle imprese dei servizi della Banca d'Italia la maggioranza delle imprese regionali ha evidenziato una crescita del fatturato e risultati di esercizio complessivamente positivi. In base ai dati provvisori forniti dall'Amministrazione regionale, le presenze e gli arrivi nelle strutture ricettive sarde sono aumentati rispettivamente del 5,6 e dell'8,9 % rispetto al 2013; la durata media dei soggiorni è lievemente diminuita.

La dinamica positiva ha riguardato sia i pernottamenti presso le strutture alberghiere (in aumento del 3,3 %), sia, in misura più marcata, quelli negli esercizi complementari (12,7 %). Alla crescita delle presenze hanno contribuito sia i turisti italiani (circa il 4 %) sia quelli provenienti dall'estero (7%). Secondo la rilevazione della Banca d'Italia sul turismo internazionale, la spesa dei visitatori stranieri è cresciuta del 3,2 % in termini nominali.

L'aumento delle presenze ha riguardato in particolare il nord dell'isola: nelle province di Sassari e Olbia-Tempio Pausania si sono osservati incrementi superiori al dieci per cento, mentre nella provincia di Cagliari le giornate di permanenza complessive sono rimaste pressoché costanti (0,7 %).

Nel 2014 i flussi turistici legati all'arrivo delle navi da crociera nei principali porti dell'isola sono risultati in calo: sulla base dei dati delle Autorità portuali della Sardegna, la flessione è stata pari a poco meno di un terzo. La variazione ha riflesso sia un minor numero di navi in transito, sia la riduzione degli scali per ogni crociera. Per il 2015 è attesa una significativa espansione del numero dei crocieristi nelle infrastrutture portuali dell'isola, anche in relazione alle tensioni geopolitiche nei paesi del nord Africa, che hanno comportato una riprogrammazione delle tratte in favore degli altri porti del Mediterraneo.

Secondo i dati del Ministero dei beni e delle attività culturali, nel 2014 è stato registrato un incremento del 28,7 % del numero di visite ai siti museali dell'isola; il fatturato degli operatori è cresciuto di quasi un terzo rispetto al 2013.

Imprese attive per comune - servizi di alloggio e ristorazione - anno 2013

Comune	Alberghi e strutture simili	Alloggi per vacanze	Campeggi e aree attrezzate	Altri alloggi	Ristoranti	Catering	Bar e altri esercizi simili	Totale	Variazione % 13/12
ALGHERO	30	36	4	0	213	1	157	441	4,01%
CASTELSARDO	10	5	0	0	37	1	33	86	4,88%
PORTO TORRES	5	2	0	0	66	1	61	135	3,85%
SASSARI	15	10	1	1	402	9	404	842	3,57%
SORSO	1	1	1	0	34	2	53	92	5,75%
STINTINO	4	3	0	0	22	0	15	44	0,00%
VALLEDORIA	7	4	2	0	21	0	31	65	3,17%
TOTALE PROVINCIA SS	85	67	8	2	1.035	25	1.162	2.384	2,80%

COMUNI	Alberghi a 5 stelle e 5 stelle lusso			Alberghi a 4 stelle			Alberghi a 3 stelle			Alberghi a 2 stelle			Alberghi a 1 stella			Residenze turistico-alberghiere		
	Numero	Letti	Camere	Numero	Letti	Camere	Numero	Letti	Camere	Numero	Letti	Camere	Numero	Letti	Camere	Numero	Letti	Camere
Alghero	2	266	113	15	3.309	1.378	18	1.905	934	0	0	0	0	0	0	4	691	195
Castelsardo	0	0	0	5	588	288	6	487	224	2	59	30	0	0	0	1	120	36
Porto Torres	0	0	0	1	87	36	1	50	22	1	18	7	0	0	0	1	35	12
Sassari	0	0	0	3	342	261	4	719	330	2	64	34	0	0	0	0	0	0
Sennori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	17	9	0	0	0	0	0	0
Sorso	0	0	0	2	1.240	448	3	546	238	0	0	0	0	0	0	1	103	47
Valledoria	0	0	0	0	0	0	3	156	74	2	55	29	0	0	0	3	427	128
Stintino	0	0	0	4	1.193	467	7	394	188	1	20	10	0	0	0	4	2.687	607
TOTALE PROV SS	2	266	113	34	7.015	3.006	51	4.523	2.145	14	337	171	2	38	20	15	4.166	1.049

Movimento turistico per località - anno 2013

Esercizi alberghieri

LOCALITÀ	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE			
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	var. % 13/12	presenze	var. % 13/12
Alghero	63.364	218.317	103.306	421.252	166.670	11%	639.569	10%
Castelsardo	7.122	34.161	10.938	51.916	18.060	27%	86.077	12%
Porto Torres	5.203	22.659	2.682	5.784	7.885	6%	28.443	18%
Sassari**	27.243	44.030	8.225	15.819	35.468	-	59.849	-
Sorso	6.998	61.058	466	1.969	7.464	-35%	63.027	-23%
Stintino	34.302	272.178	5.431	25.157	39.733	137%	297.335	166%
Valledoria	3.122	23.424	2.176	12.844	5.298	7%	36.268	7%
Altri comuni	3.797	12.013	406	888	4.203	-43%	12.901	-44%
TOTALE	151.151	687.840	133.630	535.629	284.781	4%	1.223.469	17%

Spesa dei viaggiatori stranieri per provincia visitata (dati in milioni di euro)

PROVINCIA VISITATA	2009	2010	2011	2012	2013	Var. % 2013/2012
Sassari	109	114	140	147	152	3,40%
Olbia-tempio	160	102	130	133	111	-16,54%
<i>Nord Sardegna</i>	269	216	270	280	263	-6,07%
Cagliari	239	272	280	233	231	-0,86%
Nuoro	22	24	31	22	30	36,36%
Oristano	20	19	29	33	26	-21,21%
Carbonia-Iglesias	23	22	13	13	17	30,77%
Medio Campidano	2	3	2	6	8	33,33%
Ogliastra	12	22	15	18	10	-44,44%
SARDEGNA	588	577	640	606	584	-3,63%

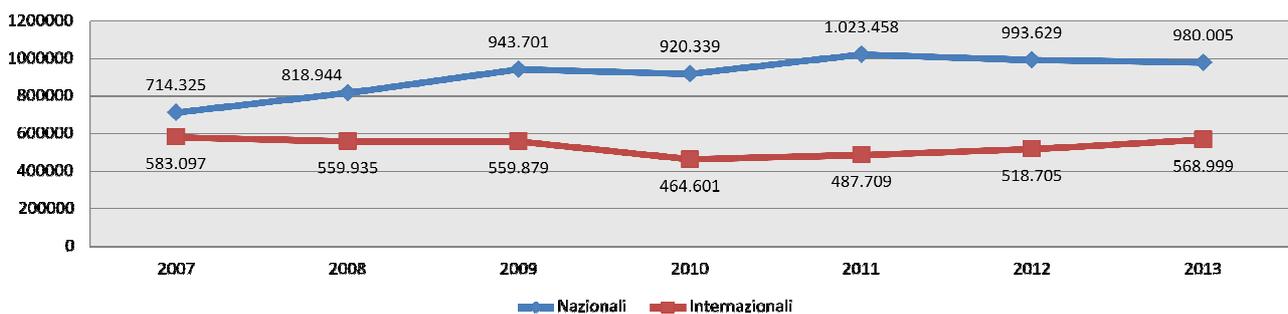
Esercizi complementari

LOCALITÀ	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE			
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	var. % 13/12	presenze	var. % 13/12
Alghero	8.319	44.756	26.389	128.043	34.708	-12%	172.799	-7%
Castelsardo	4.282	39.085	93	1.018	4.375	-3%	40.103	-3%
Porto Torres	20	93	55	139	75	-	232	-
Sassari	181	417	104	238	285	2275%	655	274%
Sorso	4.233	29.095	3.988	15.720	8.221	-14%	44.815	-20%
Stintino	576	1.244	268	416	844	-	1.660	-
Valledoria	3.266	20.109	7.798	57.014	11.064	12%	77.123	11%
Altri comuni	101	250	26	124	127	-	374	-
TOTALE	20.978	135.049	38.721	202.712	59.699	-6%	337.761	-4%

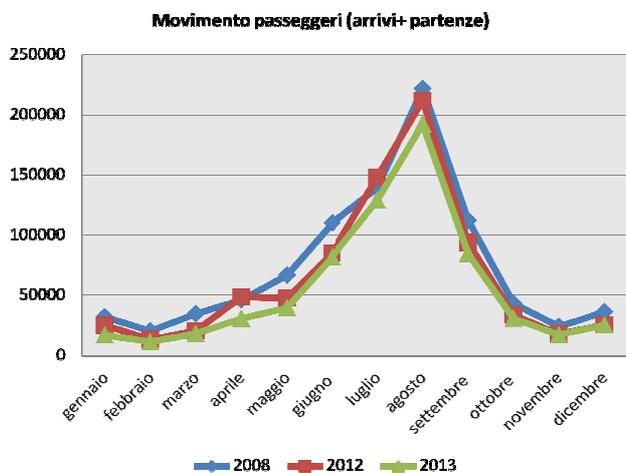
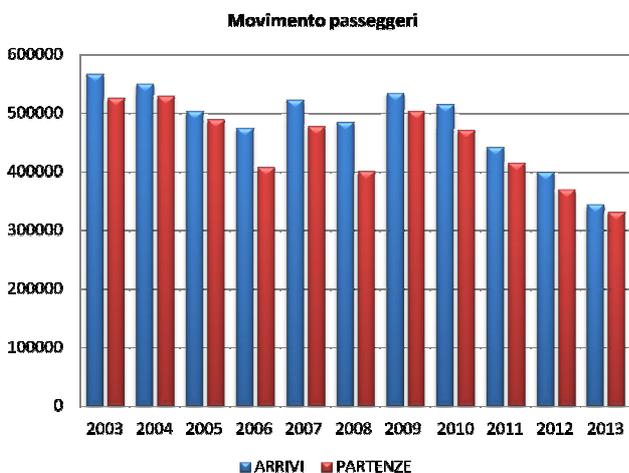
I trasporti. – Nel 2014 è tornato ad aumentare, del 3,5 %, il flusso dei passeggeri complessivamente transitati presso le strutture portuali e aeroportuali della Sardegna, dopo il calo osservato nell'anno precedente (-0,8 %). La crescita ha riguardato sia il traffico negli scali marittimi (2,7 %) sia, con maggiore intensità, quello negli aeroporti (4,0 %); che assorbe circa i tre quinti del totale dei flussi. Tra gli scali aeroportuali, si registra un deciso incremento in quello di Olbia (8,0 per cento), sia per i voli nazionali sia per quelli da e per l'estero, e in quello di Cagliari (1,5 per cento), unicamente per la crescita dei passeggeri nei voli domestici.

Il traffico delle merci transitate nelle strutture portuali della regione è diminuito leggermente anche nel 2014; la flessione, pari all'1,0 per cento, è essenzialmente dipesa dall'andamento dei flussi legati all'attività di raffinazione dei prodotti petroliferi. Al netto di questa dinamica il traffico nello scalo di Cagliari è aumentato dell'8,2 per cento ed è tornato a crescere anche negli scali del Nord dell'isola e in quelli di Porto-scuso e Oristano (rispettivamente dell'8,1, del 9,4 e dell'11,5 per cento nel confronto con il 2013); in quest'ultimo hanno inciso i maggiori approvvigionamenti di materie prime per il settore alimentare

Aeroporto Alghero - numero passeggeri

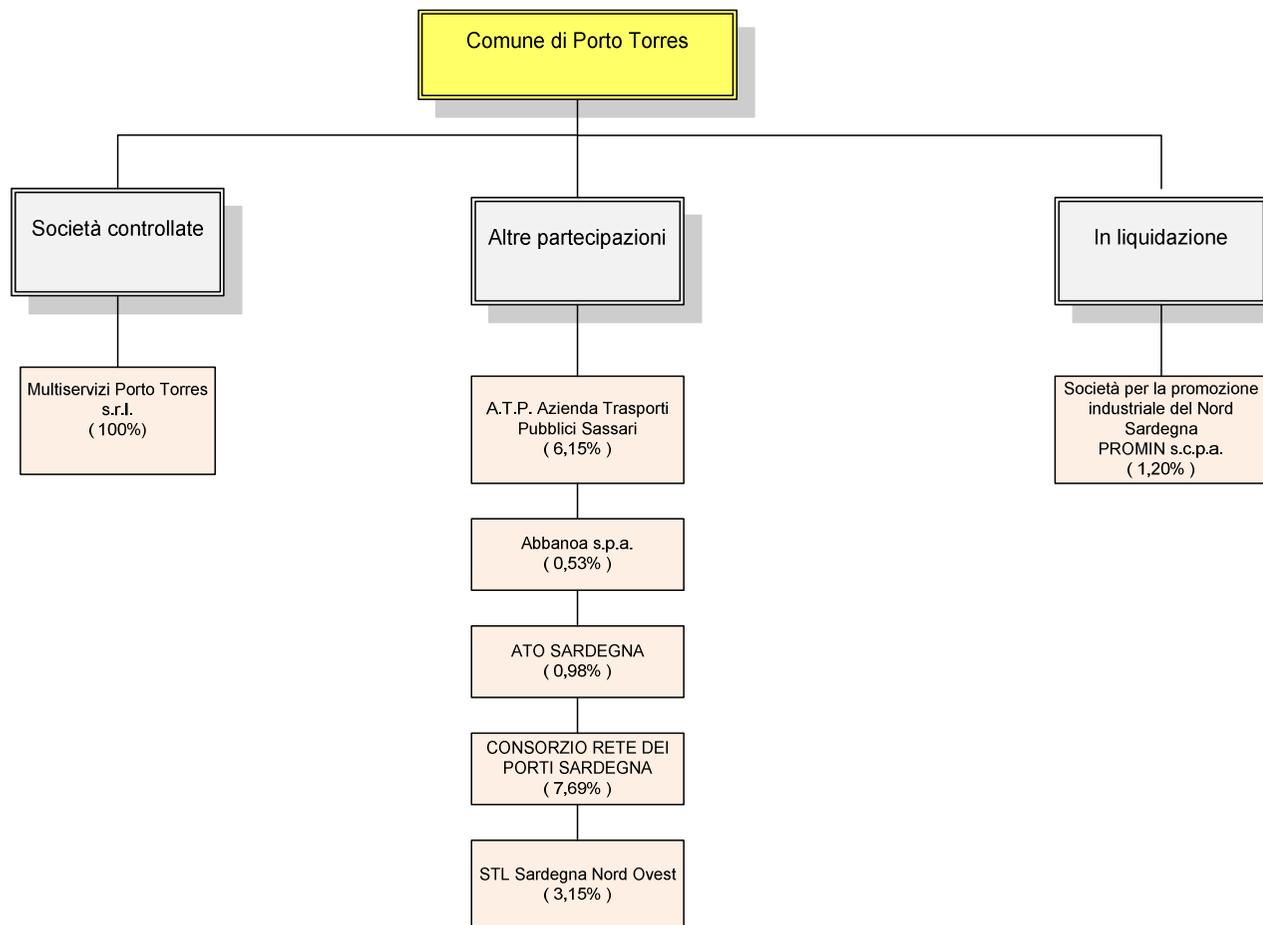


Porto di Porto Torres



2. Organismi gestionali

Il comune di Porto Torres , alla data del 31 dicembre 2014, presenta la seguente situazione:

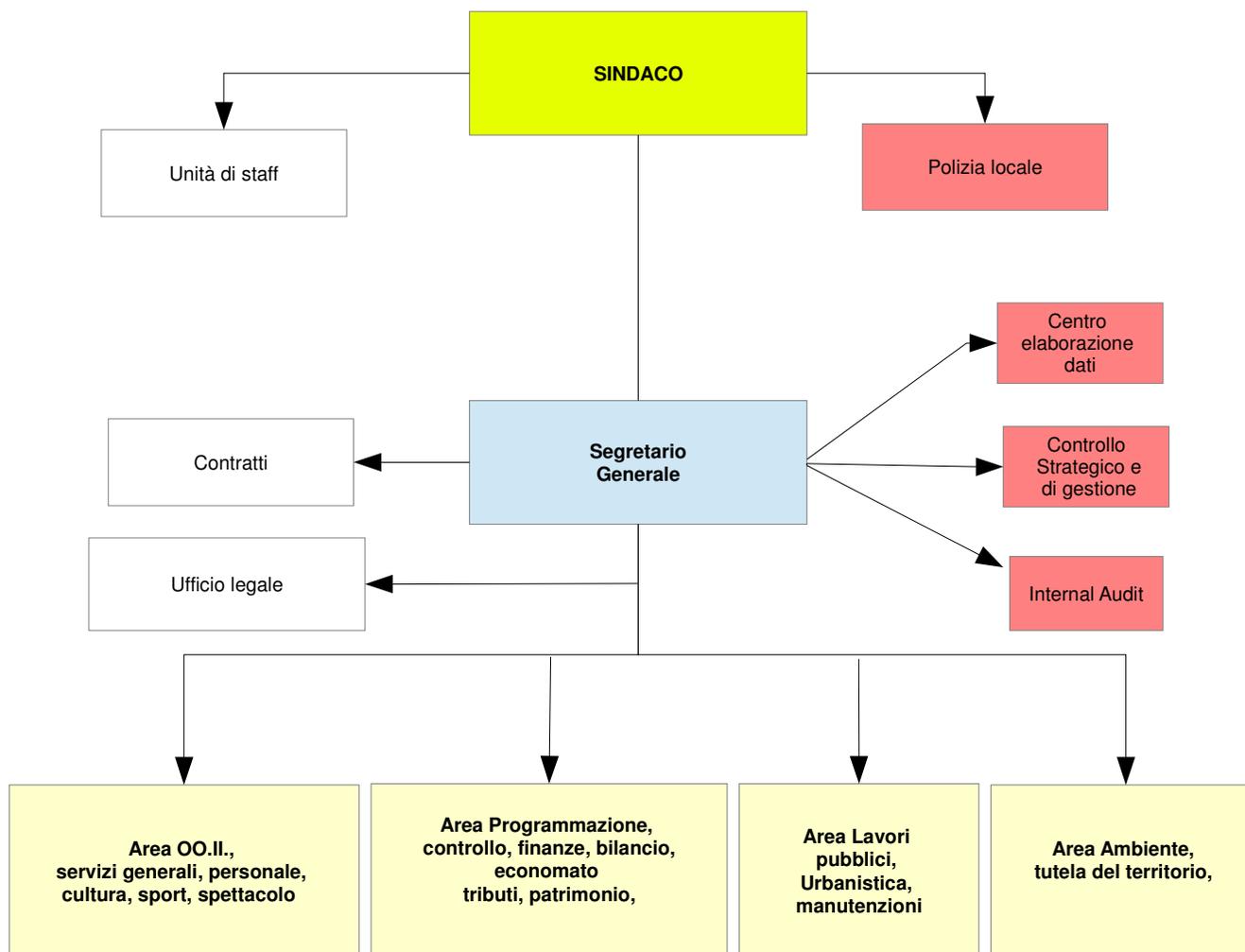


ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI PORTO TORRES AL
31.12.2014

PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	DURATA	RISULTATO 2011	RISULTATO 2012	RISULTATO 2013
00121470900	A.T.P. Azienda Trasporti Pubblici Sassari	CONSORZIO	Sassari	3.519.378,97	6,15%	31.12.2030	7.072,88	14.707,96	14.707,96
02934390929	ABBANO S.P.A.	SOCIETA' PER AZIONI	Nuoro	94.275.415,00	0,53%	31.12.2100	-12.581.191,00	-11.587.246,00	71.967.535,00
02865400929	AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA	CONSORZIO OBBLIGATORIO	Cagliari	2.607.874,79	0,98%	tempo indeterminato	1.540.038,74	1.490.653,17	2.343.327,08
01946420906	CONSORZIO RETE PORTI SARDEGNA	CONSORZIO	Castelsardo	30.987,00	7,69%	31.12.2030	436,00	339,00	-468,00
02319370900	MULTISERVIZI PORTO TORRES S.R.L.	SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA	Porto Torres	118.000,00	100%	31.12.2020	13.482,00	14.191,00	724,00
02306250909	S.T.L. SARDEGNA NORD OVEST SOC.CONS.A.R.	SOCIETA' CONSORTILE MISTA	Sassari	98.373,00	3,15%	31.12.2050	-3,00	-8,00	14,00
01720440906	SOCIETA' PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE DEL NORD SARDEGNA PROMIN S.C.P.A.	CONSORZIO	Sassari	438.600,00	1,20%	in liquidazione	-24.046,00	83.520,00	-29.733,00

3. Le risorse umane e strumentali dell'ente

3.1 La struttura organizzativa



3.2 Le risorse umane

DOTAZIONE ORGANICA (N. 201 unità) AGGIORNATA AL 1.8.2015

Area/Settore	Posti Coperti			Posti vacanti		D.O. (coperti+vacanti)	
	Categoria	M	F	Categoria	vacanti	Categoria	N. posti
Ambiente, Tutela del territorio	A	1,00	0,00	A	5,00	A	6,00
	B1	1,00	1,00	B1	1,00	B1	3,00
	B3	1,00	0,00	B3	1,00	B3	2,00
	C	0,00	0,00	C	1,00	C	1,00
	D1	0,00	3,00	D1	0,00	D1	3,00
	D3	0,00	1,00	D3	1,00	D3	2,00
	*DIR.	1,00	0,00	DIR.	0,00	DIR.	1,00
Totale per Area/Settore		4,00	5,00		9,00		18,00
Lavori Pubblici, Urbanistica, Manutenzioni	A	3,00	0,00	A	1,00	A	4,00
	B1	8,00	2,00	B1	1,00	B1	11,00
	B3	2,00	1,00	B3	1,00	B3	4,00
	C	6,00	3,00	C	2,00	C	11,00
	D1	4,00	3,00	D1	0,00	D1	7,00
	D3	2,00	0,00	D3	0,00	D3	2,00
	DIR.	1,00	0,00	DIR.	0,00	DIR.	1,00
Totale per Area/Settore		26,00	9,00		5,00		40,00
OO.II., servizi generali, personale, cultura, sport, spettacolo, Istruzione, Sociale	A	0,00	1,00	A	0,00	A	1,00
	B1	10,00	4,00	B1	6,00	B1	20,00
	B3	7,00	3,00	B3	2,00	B3	12,00
	C	4,00	13,00	C	5,00	C	22,00
	D1	1,00	11,69	D1	2,31	D1	15,00
	D3	1,00	0,00	D3	0,00	D3	1,00
	DIR.	0,00	1,00	DIR.	0,00	DIR.	1,00
Totale per Area/Settore		23,00	33,69		15,31		72,00
Area Programmazione, controllo, finanze, bilancio, Economato, Tributi, Patrimonio	A	1,00	0,00	A	3,00	A	4,00
	B1	3,00	0,83	B1	3,17	B1	7,00
	B3	0,00	5,00	B3	1,00	B3	6,00
	C	4,00	5,00	C	0,00	C	9,00
	**D1	3,00	4,00	D1	0,00	D1	7,00
	D3	0,00	0,00	D3	1,00	D3	1,00
	DIR.	0,00	0,00	***DIR.	1,00	***DIR.	1,00
Totale per Area/Settore		11,00	14,83		9,17		35,00
Comando Polizia Locale e SUAP	A	0,00	0,00	A	0,00	A	0,00
	B1	1,00	0,00	B1	0,00	B1	1,00
	B3	0,00	1,00	B3	0,00	B3	1,00
	C	9,00	3,00	C	4,00	C	16,00
	D1	6,00	1,00	D1	0,00	D1	7,00
	D3	0,00	1,00	D3	0,00	D3	1,00
Totale per Area/Settore		16,00	6,00		4,00		26,00
Staff ufficio S.G.le	A	0,00	0,00	A	0,00	A	0,00
	B1	0,00	0,00	B1	0,00	B1	0,00
	B3	1,00	0,00	B3	0,00	B3	1,00
	C	2,50	3,00	C	1,50	C	7,00
	D1	0,00	1,00	D1	0,00	D1	1,00
	D3	1,00	0,00	D3	0,00	D3	1,00
		4,50	4,00		1,50		10,00

Totale per Area/Settore

Tot. Coperti 84,5 72,52 Tot.vacanti 43,98 Tot. D.O. 201

**(dal 1.12.14 in A.S.R. x incarico dirigenziale a T.D. c/o comune Alghero)*

*** (in A.S.R. x incarico dirigenziale a T.D. c/o comune P.Torres)*

****_posto attualmente coperto a Tempo determinato)*

La ripartizione del personale non dirigente per fasce d'età e sesso è rappresentata dalla tabella che segue :

ETA' ANNI	M	F	tot.	% su M	% su F	% su tot.
da 60 a 64	11	10	21	13%	14%	13%
da 55 a 59	20	9	29	23%	12%	18%
da 50 a 54	23	18	41	26%	25%	25%
da 45 a 49	10	9	19	11%	12%	12%
da 40 a 44	11	16	27	13%	22%	17%
da 35 a 39	6	8	14	7%	11%	9%
da 30 a 34	7	3	10	8%	4%	6%
Totale generale	88	73	161			

L'età media dei dipendenti è pari ad anni 50.

3.3 Le strutture dell'ente

STRUTTURE						
TIPOLOGIA		Esercizio in Corso	Programmazione Pluriennale			
			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
		Posti	Posti	Posti	Posti	
1.3.2.1 Asili nido	n°	1	64	64	64	64
1.3.2.2 Scuole materne	n°	6	643	643	643	643
1.3.2.3 Scuole elementari	n°	4	951	951	951	951
1.3.2.4 Scuole medie	n°	2	648	648	648	648
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	n°					
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n°					
1.3.2.7 Rete fognaria in Km		49,5				
	Bianca					
	Nera					
	Mista					
1.3.2.8 Esistenza Depuratore		Isola Asinara	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.9 Rete Acquedotto in Km						
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato		Isola Asinara	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.11 Aree verdi, parchi e Giardini		Ha. 24,8				
1.3.2.12 Punti luce, illuminazione pubblica		N ° 3.815				
1.3.2.13 Rete gas in Km						
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in tonnellate		9.994,07				
	Civile					
	Industriale					
	Raccolta differenziata		Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 Esistenza discarica						
1.3.2.16 Mezzi Operativi			47	45	45	45

1.3.2.18 Veicoli	n°	9	9	9	9
1.3.2.18 Centro Elaborazione dati		Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.19 Personal Computer	n°	250	250	250	250
1.3.2.20 Altre strutture (specificare)					

3.4 Le risorse finanziarie

La continua riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato costringe gli enti locali a sviluppare un'attenta ed oculata gestione delle politiche delle entrate, senza la quale il Comune non sarà in grado di far fronte alle aspettative della collettività per l'erogazione di servizi puntuali ed efficienti.

Negli ultimi anni il nostro ente è riuscito ad erogare i servizi ai propri cittadini con entrate straordinarie, in quanto gli interventi strutturali non effettuati in passato hanno determinato una carenza di risorse proprie da utilizzare nei diversi settori di intervento dell'attività amministrativa.

Appare pertanto non più rinviabile il momento di predisporre un piano di politiche delle entrate che focalizzi l'attenzione sull'individuazione degli interventi che incidono in particolar modo sulle entrate proprie. Non affrontare tempestivamente questo nodo cruciale comporterà una situazione difficilmente gestibile sul piano delle risorse finanziarie da utilizzare per la gestione amministrativa dell'Ente. Sotto questo aspetto diventa fondamentale la velocità di riscossione delle entrate proprie e l'entità delle risorse individuate fra le entrate tributarie e patrimoniali.

La normativa vigente in materia di entrate degli enti locali è ispirata all'affermazione del principio dell'autonomia finanziaria, dal quale deriva uno sviluppo delle entrate proprie e la contestuale e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali.

È necessario che l'Amministrazione, al fine di soddisfare meglio i bisogni della collettività con l'erogazione di servizi di qualità, inverta la tendenza ormai consolidata che vede il grado di autonomia finanziaria attestarsi su livelli non adeguati per garantire tali servizi.

Il nostro Ente si trova nella situazione di dover lavorare in modo intenso sul fronte dell'evasione (ICI, IMU) per poter recuperare un minimo di risorse finanziarie necessarie a garantire un soddisfacente grado di autonomia finanziaria.

	2014	2015	2016	2017	Totali triennio
ENTRATE TRIBUTARIE	11.001.652,00	12.910.551,00	12.933.379,00	12.973.799,00	38.817.729,00
TRASFERIMENTI STATO E REGIONE	9.522.041,00	8.283.116,00	8.086.422,00	8.086.422,00	24.455.960,00
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.492.230,00	1.794.250,00	1.578.227,00	1.555.227,00	4.927.704,00
Totale	22.015.923,00	22.987.917,00	22.598.028,00	22.615.448,00	68.201.393,00

4. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'attribuzione dei programmi tra le diverse Aree tiene conto della nuova struttura organizzativa approvata dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di G.C. n° 91 del 29.05.2015, con la quale è stata individuata la nuova macrostruttura dell'Ente, costituita da quattro aree.

Dott.ssa Maria Giovanna Piga	Segreteria Generale	Decreti sindaco n. 1 del 01/03/2013 e n. 14 del 22/07/2013
Posizioni Organizzative		Incarichi di Responsabilità
Dott.ssa Maria Caterina Onida	Servizio Polizia Locale	Comandante Polizia Locale decreto Commissario straordinario n° 4 dell'11.02.2015
Dirigenti	Area	Incarichi di Responsabilità
Dott.ssa Maria Piera Mureddu	Area OO.II, servizi generali, personale, cultura, sport, spettacolo, istruzione, sociale	Decreto sindaco n. 8 del 06/03/2014
Dott. Francesco De Luca	Area programmazione, controllo, finanze, bilancio, economato, tributi e patrimonio	Decreto Commissario straordinario n° 10 del 29.05.2015
Dott. Ing. Claudio Vinci	Area lavori pubblici, urbanistica, manutenzioni,	Decreti sindaco n. 16 del 22/07/2013 e n. 27 del 08/11/2013
Interim Dott. Ing. Claudio Vinci	Area ambiente e tutela del territorio	Decreto sindaco n. 22 del 02.12.2014

La mappatura strategica derivata dal programma del Sindaco si sviluppa, per il triennio 2015-2017, nelle seguenti aree strategiche:

PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente					
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	2015	2016	2017
Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	Presenza costante sul territorio del portavoce di quartiere	X		
		Bilancio partecipativo		X	
		Semplificazione amministrativa		X	
		Attivare procedure on line per le pratiche burocratiche e il pagamento dei tributi			X
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Contenimento e riduzione dei costi	Verifica costante dei contratti di fornitura con i capitolati d'appalto	X		
		Analisi economica dei servizi esternalizzati	X		
	Aumentare la redditività del patrimonio	Riorganizzazione sedi funzionali dell'amministrazione comunale	X		
		Piano di dismissioni patrimonio non utilizzato ai fini istituzionali		X	
		Assegnazione ai cittadini dei terreni comunali incolti		X	
Valorizzare le risorse umane	Sviluppare la cultura del merito	Aumentare la selettività del sistema di valutazione del personale dirigente e non e limitare al massimo l'uso di premi di produttività a pioggia	X		

PROGRAMMA 2 - Sociale					
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	2015	2016	2017
Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura dei diritti	Diffusione della Carta dei servizi sociali	X		
		Istituzione Sportello al cittadino per consulenze gratuite avvocati volontari		X	
	Diffondere la cultura della solidarietà	Istituzione del dormitorio comunale in collaborazione con le associazioni no profit	X		
		Individuare e destinare spazi comuni per lo scambio solidale tra cittadini		X	
Politica di sostegno ai giovani	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	Creare laboratori gratuiti e punti di aggregazione giovanile		X	
		Stimolare l'apprendistato lavorativo presso commercianti e artigiani		X	
		Stimolare lo scambio intergenerazionale		X	
Tutelare e migliorare la qualità della vita del disabile	Favorire l'integrazione delle persone anziane e disabili	Realizzare un registro comunale dei cittadini anziani e diversamente abili e rafforzare la spesa nell'assistenza scolastica, specialistica e domiciliare			X
Politica di partecipazione attiva	Valorizzare le risorse presenti sul territorio	Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione di verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e al volontariato			X
		Partecipazione dei cittadini e delle associazioni di volontariato su progetti tesi a ridurre il traffico dei veicoli all'ingresso e all'uscita delle scuole (pedibus e nonno vigile)		X	
Politica di sostegno alla famiglia	Sostenere le famiglie con difficoltà economiche	Reddito di cittadinanza comunale			X

Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Impiegare maggiori risorse per la lotta alla dispersione scolastica		X	
		Manutenzione costante, adeguamento degli spazi e messa in sicurezza degli edifici scolastici		X	
		Sviluppare l'educazione alimentare e incentivare l'impiego di prodotti biologici a Km zero nelle mense scolastiche	X		
		Confronto continuo con il personale della scuola	X		
		Sviluppare percorsi di educazione ambientale nelle scuole	X		
Potenziamento politiche sanitarie	Mantenere gli attuali servizi ed inserirne di nuovi	Efficientamento polifunzionale Andriolu		X	

PROGRAMMA 3 - Lavoro						
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	2015	2016	2017	
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Creare un marchio d'area condiviso su tutto il territorio		X		
		Riprogettare le reti di trasporto urbano ed extra-urbano		X		
		Introdurre l'accesso mobile ad internet			X	
		Avviare opere di abbellimento urbano nelle aree di fruizione e flusso turistico		X		
		Individuare un'area sosta dei camper completa di servizi e raccolta differenziata		X		
		Programmare gli eventi turistici con una logica sistemica		X		
		Realizzare il sito internet turistico del Comune di Porto Torres, campagne di marketing e app per il turismo				X
		Ricerca e reperire fondi regionali,nazionali e comunitari per lo sviluppo turistico del territorio		X		
		Incentivare e promuovere lo sviluppo e la pratica di forme di turismo alternativo				X
		Tutelare, salvaguardare e migliorare la fruibilità delle spiagge		X		
		Valorizzare il patrimonio archeologico, culturale e ambientale			X	
Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali		Incentivare l'introduzione di canoni di affitto calmierati con riduzione della tassazione sugli immobili				

		Rimodulare la tassa rifiuti sulla base dei coefficienti delle categorie merceologiche (DPR)			X
		Ridurre i tributi locali quali tassa per le insegne e occupazione di suolo pubblico			
		Incentivare le attività dedicate alla produzione, vendita e promozione dei prodotti locali		X	
		Creare il fondo cittadino per il microcredito		X	
		Sviluppare il centro commerciale naturale con particolare attenzione all'insediamento di botteghe dell'arte e artigianali			X
		Favorire la tradizione culinaria turritana e marinara		X	
		Prevedere politiche di defiscalizzazione di nuove attività imprenditoriali volte alla promozione dei prodotti e della manifattura locale			X
		Prevedere politiche di defiscalizzazione delle attività ambulanti che commercializzano prodotti biologici a Km zero			X
		Promuovere la nascita di Gruppi di Acquisto Solidale per frutta, verdura e prodotti agricoli		X	

PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute					
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	2015	2016	2017
Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	Promuovere la gestione diretta delle reti e del servizio			
		Migliorare le relazioni con Abbanoa e promuovere le azioni in merito alla gestione dei disservizi e alla qualità dell'acqua erogata	X		
	Migliorare la rete di depurazione e fognaria	Installazione case dell'acqua		X	
		Ridimensionamento rete fognaria al fine di evitare sversamenti a mare		X	
		Ottimizzare il sistema di caditoie e pianificazione della pulizia periodica		X	
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Perseguire obiettivo "rifiuti zero" e rimodulazione tariffe		X	
		Promuovere progetti volti alla chiusura della filiera del rifiuto		X	
		Incentivare la vendita di prodotti sfusi al fine di ridurre gli imballaggi		X	
		Incentivare l'uso del vuoto a rendere con sconti sulla tassa rifiuti		X	
		Premialità della raccolta differenziata ai cittadini		X	

		Lotta alle discariche abusive	X		
		ferma opposizione all'ampliamento della discarica di Scala Erre	X		
		Squadra emergenza rifiuti periodo estivo		X	
Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Mappatura e riqualificazione delle aree industriali dismesse	X		
		Dare priorità assoluta all'attuazione delle bonifiche dei siti industriali	X		
	Sviluppare una cultura ambientale	Istituire un centro educativo ambientale per i genitori, la scuola e le future generazioni	X		
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Divieto di sosta a circhi e spettacoli che sfruttano la presenza di animali	X		
		Divieto di uso di prodotti testati su animali nelle forniture comunali	X		
		Incremento delle aree attrezzate e manutenzione di quelle esistenti	X		
		Incrementare i controlli e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene da parte dei conduttori di animali	X		
		Migliorare il canile Monte Rosè	X		
		Tutelare le colonie feline e riconoscere e sostenere la figura del "gattaro"	X		
		Promuovere i progetti didattici nelle scuole in collaborazione con le associazioni animaliste	X		
		Potenziare l'ufficio tutela animali del Comune e istituire una sala operativa di pronto intervento	X		
		Incentivare l'adozione di cani anziani	X		
		Divieto di uso di fuochi di artificio e manufatti pirotecnici che generino i botti	X		

PROGRAMMA 5 - La città						
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	2015	2016	2017	
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Piano energetico cittadino			X	
		Modulare le tasse comunali sulla base dell'efficienza energetica dei fabbricati				
		Attività energy manager. Ridurre i consumi degli edifici comunali	X			
		Reti wireless per il controllo dei servizi ai cittadini			X	
		Promuovere sistemi di produzione di energia alternativa		X		
		Monitorare la salute dei cittadini e diminuire l'inquinamento presente nell'aria		X		
		Utilizzare arredi urbani ottenuti con materiale di riciclo			X	
	Zero consumo di suolo	Allargare la rete Wi-Fi libera e gratuita per tutti i cittadini				X
		Incentivare i privati a ristrutturare gli edifici di maggior pregio storico				X
		Incentivare la costruzione e la ristrutturazione di edifici ad alta efficienza energetica ed alto isolamento acustico				
		Recuperare le aree pubbliche degradate per creare "paesaggi minimi"				X
		Utilizzare gli standard pubblici per la creazione di orti urbani			X	
		Creare nel centro storico micro zone pedonali, ciclabili e/o a traffico limitato				X

PROGRAMMA 6 - Il Parco dell'Asinara					
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	2015	2016	2017
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Promozione del turismo ambientale e di ricerca	Promozione week end educativi a tariffa ridotta per scuole, boy scout e associazioni ambientali e trekking		X	
		Incrementare l'offerta dei servizi e migliorare quelli esistenti		X	
	Ampliare ricettività turistica	Rivalorizzare l'agricoltura e la pastorizia sull'isola		X	
		Creare un centro velico e di fotografia subacquea			X
		Incrementare i collegamenti tra Porto Torres e l'Asinara		X	
	Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali	Raccolta differenziata dei rifiuti		X	
		Rete idrica e impianto fognario	X		

PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti						
Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	2015	2016	2017	
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Inserire il porto nella "rete centrale" delle reti europee TEN-T			X	
		Adeguare le banchine e i fondali alle nuove esigenze del mercato				
		Azzerare le emissioni dei gas di scarico delle navi in banchina				
		Prevedere progetti di espansione del mercato crocieristico con offerte del nostro territorio e di area vasta			X	
		Sviluppare la cantieristica navale e da diporto				
		Sviluppare la nautica da diporto			X	
		Sostenere la zona franca	X			
		Incentivare piano strategico per il porto			X	
	Sostegno alla pesca	Promuovere le condizioni degli operanti nel settore	Promuovere l'organizzazione della produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della pesca		X	
			Potenziare la produttività del settore acquacoltura			
			Incentivare le iniziative di pesca turismo		X	
			Introdurre in via sperimentale il trasporto pubblico gratuito o semi gratuito			X
Mobilità sostenibile	Garantire a ogni cittadino il diritto alla mobilità	Eliminare le barriere architettoniche		X		
		Riorganizzare e potenziare l'intera rete del trasporto pubblico urbano ed extra urbano		X		
	Ridurre il traffico cittadino	Proporre l'ammodernamento del parco mezzi Atp con motori a basso impatto ambientale	Potenziare la rete ciclabile	X		
			Incentivare l'utilizzo di programmi di car sharing intercomunali			X
			Ricerca di finanziamenti per metropolitana di superficie Porto Torres Alghero Sassari			
			Promuovere la mobilità pedonale per tutti			
			Sostituire gradualmente i mezzi comunali con veicoli ecologici			
			Incentivare uso di biciclette al corpo di Polizia municipale	X		

4.1 Quadro generale degli impieghi per Programma

		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017			
		CO	SV	IN	Totale
		2015	2016	2017	Totale
Programma 1 Amministrazione, gestione e controllo	CO	10.828.109,96	9.662.252,00	9.766.825,00	30.257.186,96
	SV	35.559,00	35.559,00	35.559,00	106.677,00
	T1	10.863.668,96	9.697.811,00	9.802.384,00	30.363.863,96
	IN	4.769.234,36	4.090.153,00	777.500,00	9.636.887,36
	T2	15.632.903,32	13.787.964,00	10.579.884,00	40.000.751,32
Programma 3 Polizia locale	CO	790.473,00	762.739,00	752.739,00	2.305.951,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	790.473,00	762.739,00	752.739,00	2.305.951,00
	IN	4.950,00	7.000,00	7.000,00	18.950,00
	T2	795.423,00	769.739,00	759.739,00	2.324.901,00
Programma 4 Istruzione pubblica	CO SV	1.174.577,00	1.137.489,00	1.137.489,00	3.449.555,00
	T1	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.174.577,00	1.137.489,00	1.137.489,00	3.449.555,00
	IN	887.385,01	1.240.000,00	1.774.418,00	3.901.803,01
	T2	2.061.962,01	2.377.489,00	2.911.907,00	7.351.358,01
Programma 5 Cultura	CO	239.344,00	236.226,00	236.226,00	711.796,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	239.344,00	236.226,00	236.226,00	711.796,00
	IN	3.418,40	0,00	0,00	3.418,40
	T2	242.762,40	236.226,00	236.226,00	715.214,40
Programma 6 Sport	CO	127.521,00	127.521,00	57.521,00	312.563,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	127.521,00	127.521,00	57.521,00	312.563,00
	IN	0,00	0,00	0,00	0,00
	T2	127.521,00	127.521,00	57.521,00	312.563,00
Programma 7 Turismo	CO	179.307,00	179.307,00	179.307,00	537.921,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	179.307,00	179.307,00	179.307,00	537.921,00
	IN	130.980,12	0,00	0,00	130.980,12
	T2	310.287,12	179.307,00	179.307,00	668.901,12
Programma 8 Viabilità e trasporti	CO	520.415,00	514.349,00	514.175,00	1.548.939,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	520.415,00	514.349,00	514.175,00	1.548.939,00
	IN	596.861,32	2.400.000,00	2.295.000,00	5.291.861,32
	T2	1.117.276,32	2.914.349,00	2.809.175,00	6.840.800,32
Programma 9 Territorio e ambiente	CO	5.375.852,00	5.535.744,00	5.528.765,00	16.440.361,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	5.375.852,00	5.535.744,00	5.528.765,00	16.440.361,00
	IN	11.549.148,05	3.675.000,00	75.000,00	15.299.148,05
	T2	16.925.000,05	9.210.744,00	5.603.765,00	31.739.509,05
Programma 10 Sociale	CO	5.107.538,00	4.449.842,00	4.449.842,00	14.007.222,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	5.107.538,00	4.449.842,00	4.449.842,00	14.007.222,00
	IN	582.985,44	0,00	0,00	582.985,44
	T2	5.690.523,44	4.449.842,00	4.449.842,00	14.590.207,44
Programma 11 Sviluppo economico	CO	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	0,00	0,00	0,00	0,00
	IN	0,00	0,00	798.000,00	798.000,00
	T2	0,00	0,00	798.000,00	798.000,00

Programma 12 Servizi produttivi	CO	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	0,00	0,00	0,00	0,00
	IN	9.411.058,43	0,00	0,00	9.411.058,43
	T2	9.411.058,43	0,00	0,00	9.411.058,43
Totali dei Programmi (Tit. I - II e III)	CO	24.343.136,96	22.605.469,00	22.622.889,00	69.571.494,96
	SV	35.559,00	35.559,00	35.559,00	106.677,00
	T1	24.378.695,96	22.641.028,00	22.658.448,00	69.678.171,96
	IN	27.936.021,13	11.412.153,00	5.726.918,00	45.075.092,13
	T2	52.314.717,09	34.053.181,00	28.385.366,00	114.753.264,09

4.1.1 Amministrazione, gestione e controllo

Programma	Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento
PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente	Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	Presenza costante sul territorio del portavoce di quartiere
PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente	Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	Bilancio partecipativo
PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente	Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	Semplificazione amministrativa
PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Contenimento e riduzione dei costi	Verifica costante dei contratti di fornitura con i capitolati d'appalto
PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Contenimento e riduzione dei costi	Analisi economica dei servizi esternalizzati
PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Riorganizzazione sedi funzionali dell'amministrazione comunale
PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Piano di dismissioni patrimonio non utilizzato ai fini istituzionali
PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Assegnazione ai cittadini dei terreni comunali incolti
PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente	Valorizzare le risorse umane	Sviluppare la cultura del merito	Aumentare la selettività del sistema di valutazione del personale dirigente e non
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Potenziare l'ufficio tutela animali del Comune e istituire una sala operativa di pronto intervento
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Piano energetico cittadino
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Modulare le tasse comunali sulla base dell'efficienza energetica dei fabbricati
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Reti wireless per il controllo dei servizi ai cittadini
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la	Porto Torres città intelligente	Sviluppare sistemi di produzione di energia alternativa

	qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare		
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Allargare la rete Wi-Fi libera e gratuita per tutti i cittadini

		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				
			2015	2016	2017	Totale
		CO				
		SV				
		IN				
Programma 1 Amministrazione, gestione e controllo	CO	10.828.109,96	9.662.252,00	9.766.825,00	30.257.186,96	
	SV	35.559,00	35.559,00	35.559,00	106.677,00	
	T1	10.863.668,96	9.697.811,00	9.802.384,00	30.363.863,96	
	IN	4.769.234,36	4.090.153,00	777.500,00	9.636.887,36	
	T2	15.632.903,32	13.787.964,00	10.579.884,00	40.000.751,32	

4.1.2 Polizia locale

Programma	Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Sostituire gradualmente i mezzi comunali con veicoli ecologici
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Fornitura di biciclette al corpo di Polizia municipale

		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017			
		2015	2016	2017	Totale
Programma 3 Polizia locale	CO	790.473,00	762.739,00	752.739,00	2.305.951,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	790.473,00	762.739,00	752.739,00	2.305.951,00
	IN	4.950,00	7.000,00	7.000,00	18.950,00
	T2	795.423,00	769.739,00	759.739,00	2.324.901,00

4.1.3 Istruzione pubblica

Programma	Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento
PROGRAMMA 2 - Sociale	Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Manutenzione costante, adeguamento degli spazi e messa in sicurezza degli edifici scolastici
PROGRAMMA 2 - Sociale	Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Impiegare maggiori risorse per la lotta alla dispersione scolastica
PROGRAMMA 2 - Sociale	Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Sviluppare l'educazione alimentare e incentivare l'impiego di prodotti biologici a Km zero nelle mense scolastiche
PROGRAMMA 2 - Sociale	Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Confronto continuo con il personale della scuola
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Promuovere i progetti didattici nelle scuole in collaborazione con le associazioni animaliste

PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017					
		2015	2016	2017	Totali
CO					
SV					
IN					
Programma 4 Istruzione pubblica	CO	1.174.577,00	1.137.489,00	1.137.489,00	3.449.555,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	1.174.577,00	1.137.489,00	1.137.489,00	3.449.555,00
	IN	887.385,01	1.240.000,00	1.774.418,00	3.901.803,01
	T2	2.061.962,01	2.377.489,00	2.911.907,00	7.351.358,01

4.1.4 Cultura

Programma	Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Valorizzare il patrimonio archeologico, culturale e ambientale

PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017					
		2015	2016	2017	Totali
CO					
SV					
IN					
Programma 5 Cultura	CO	239.344,00	236.226,00	236.226,00	711.796,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	239.344,00	236.226,00	236.226,00	711.796,00
	IN	3.418,40	0,00	0,00	3.418,40
	T2	242.762,40	236.226,00	236.226,00	715.214,40

4.1.5 Turismo

Programma	Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Creare un marchio d'area condiviso su tutto il territorio
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Introdurre l'accesso mobile ad internet
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Avviare opere di abbellimento urbano nelle aree di fruizione e flusso turistico
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Individuare un'area sosta dei camper completa di servizi e raccolta differenziata
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Programmare gli eventi turistici con una logica sistemica
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Realizzare il sito internet turistico del Comune di Porto Torres, campagne di marketing e app per il turismo
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Ricerca e reperire fondi regionali, nazionali e comunitari per lo sviluppo turistico del territorio
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Incentivare e promuovere lo sviluppo e la pratica di forme di turismo alternativo
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Tutelare, salvaguardare e migliorare la fruibilità delle spiagge
PROGRAMMA 6 - Il Parco dell'Asinara	Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Ampliare ricettività turistica	Rivalorizzare l'agricoltura e la pastorizia sull'isola
PROGRAMMA 6 - Il Parco dell'Asinara	Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Ampliare ricettività turistica	Creare un centro velico e di fotografia subacquea
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Prevedere progetti di espansione del mercato crocieristico con offerte del nostro territorio e di area vasta

PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017					
	CO	2015	2016	2017	Totali
	SV				
	IN				
Programma 7 Turismo	CO	179.307,00	179.307,00	179.307,00	537.921,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	179.307,00	179.307,00	179.307,00	537.921,00
	IN	130.980,12	0,00	0,00	130.980,12
	T2	310.287,12	179.307,00	179.307,00	668.901,12

4.1.6 Viabilità e trasporti

Programma	Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Riprogettare le reti di trasporto urbano ed extra-urbano
PROGRAMMA 6 - Il Parco dell'Asinara	Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali	Incrementare i collegamenti tra Porto Torres e l'Asinara
PROGRAMMA 6 - Il Parco dell'Asinara	Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali	Rete idrica e impianto fognario
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Inserire il porto nella "rete centrale" delle reti europee TEN-T
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Adeguare le banchine e i fondali alle nuove esigenze del mercato
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Azzerare le emissioni dei gas di scarico delle navi in banchina
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Piano strategico per il porto
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Garantire a ogni cittadino il diritto alla mobilità	Introdurre in via sperimentale il trasporto pubblico gratuito o semi gratuito
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Garantire a ogni cittadino il diritto alla mobilità	Eliminare le barriere architettoniche
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Riorganizzare e potenziare l'intera rete del trasporto pubblico urbano ed extra urbano
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Proporre l'ammodernamento del parco mezzi Atp con motori a basso impatto ambientale
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Potenziare la rete ciclabile
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Incentivare l'utilizzo di programmi di car sharing intercomunali
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Ricerca di finanziamenti per metropolitana di superficie Porto Torres Alghero Sassari
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Incentivare l'uso del treno
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Promuovere la mobilità pedonale per tutti

		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017			
		2015	2016	2017	Totali
Programma 8 Viabilità e trasporti	CO				
	SV				
	IN				
	CO	520.415,00	514.349,00	514.175,00	1.548.939,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	520.415,00	514.349,00	514.175,00	1.548.939,00
	IN	596.861,32	2.400.000,00	2.295.000,00	5.291.861,32
	T2	1.117.276,32	2.914.349,00	2.809.175,00	6.840.800,32

4.1.7 Territorio e ambiente

Programma	Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	Promuovere la gestione diretta delle reti e del servizio
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	Migliorare le relazioni con Abbanoa e promuovere le azioni in merito alla gestione dei disservizi e alla qualità dell'acqua erogata
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	Installazione case dell'acqua
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la rete di depurazione e fognaria	Ridimensionamento rete fognaria al fine di evitare sversamenti a mare
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la rete di depurazione e fognaria	Ottimizzare il sistema di caditoie e pianificazione della pulizia periodica
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Perseguire obiettivo "rifiuti zero" e rimodulazione tariffe
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Incentivare la vendita di prodotti sfusi al fine di ridurre gli imballaggi
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Incentivare l'uso del vuoto a rendere con sconti sulla tassa rifiuti
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Premialità della raccolta differenziata ai cittadini
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Lotta alle discariche abusive
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	ferma opposizione all'ampliamento della discarica di Scala Erre
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Incentivare lo scambio ed il commercio di beni usati
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Mappatura e riqualificazione delle aree industriali dismesse
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Dare priorità assoluta all'attuazione delle bonifiche dei siti industriali
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute dei cittadini	Sviluppare una cultura ambientale	Istituire un centro educativo ambientale per i genitori, la scuola e le future generazioni
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Migliorare il canile Monte Rosè
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Incentivare l'adozione di cani anziani
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Divieto di uso di fuochi di artificio e manufatti pirotecnici che generino i botti
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Monitorare la salute dei cittadini e diminuire l'inquinamento presente nell'aria
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Utilizzare arredi urbani ottenuti con materiale di riciclo
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Recuperare le aree pubbliche degradate per creare "paesaggi minimi"

PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Utilizzare gli standard pubblici per la creazione di orti urbani
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Creare nel centro storico micro zone pedonali, ciclabili e/o a traffico limitato
PROGRAMMA 6 - Il Parco dell'Asinara	Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Ampliare ricettività turistica	Promozione week end educativi a tariffa ridotta per scuole, boy scout e associazioni ambientali e trekking

PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017					
		CO	SV	IN	Totale
		2015	2016	2017	Totale
Programma 9 Territorio e ambiente	CO	5.375.852,00	5.535.744,00	5.528.765,00	16.440.361,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	5.375.852,00	5.535.744,00	5.528.765,00	16.440.361,00
	IN	11.549.148,05	3.675.000,00	75.000,00	15.299.148,05
T2		16.925.000,05	9.210.744,00	5.603.765,00	31.739.509,05

4.1.8 Sociale

Programma	Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento
PROGRAMMA 2 - Sociale	Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura dei diritti	Diffusione della Carta dei servizi sociali
PROGRAMMA 2 - Sociale	Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura della solidarietà	Istituzione Sportello al cittadino per consulenze gratuite avvocati volontari
PROGRAMMA 2 - Sociale	Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura della solidarietà	Istituzione del dormitorio comunale in collaborazione con le associazioni no profit
PROGRAMMA 2 - Sociale	Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura della solidarietà	Individuare e destinare spazi comuni per lo scambio solidale tra cittadini
PROGRAMMA 2 - Sociale	Politica di sostegno ai giovani	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	Creare laboratori gratuiti e punti di aggregazione giovanile
PROGRAMMA 2 - Sociale	Politica di sostegno ai giovani	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	Stimolare l'apprendistato lavorativo presso commercianti e artigiani
PROGRAMMA 2 - Sociale	Politica di sostegno ai giovani	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	Stimolare lo scambio intergenerazionale
PROGRAMMA 2 - Sociale	Tutelare e migliorare la qualità della vita del disabile	Favorire l'integrazione delle persone anziane e disabili	Realizzare un registro comunale dei cittadini anziani e diversamente abili e rafforzare la spesa nell'assistenza scolastica, specialistica e domiciliare
PROGRAMMA 2 - Sociale	Politica di partecipazione attiva	Valorizzare le risorse presenti sul territorio	Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione di verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e al volontariato
PROGRAMMA 2 - Sociale	Politica di partecipazione attiva	Valorizzare le risorse presenti sul territorio	Partecipazione dei cittadini e delle associazioni di volontariato su progetti tesi a ridurre il traffico dei veicoli all'ingresso e all'uscita delle scuole (pedibus e nonno vigile)
PROGRAMMA 2 - Sociale	Politica di sostegno alla famiglia	Sostenere le famiglie con difficoltà economiche	Fondo cittadino per il microcredito
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Divieto di sosta a circhi e spettacoli che sfruttano la presenza di animali
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Divieto di uso di prodotti testati su animali nelle forniture comunali
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Incremento delle aree attrezzate e manutenzione di quelle esistenti
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Incrementare i controlli e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene da parte dei conduttori di animali
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Tutelare le colonie feline e riconoscere e sostenere la figura del "gattaro"

PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017					
	CO	2015	2016	2017	Totali
	SV				
	IN				
Programma 10 Sociale	CO	5.107.538,00	4.449.842,00	4.449.842,00	14.007.222,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	5.107.538,00	4.449.842,00	4.449.842,00	14.007.222,00
	IN	582.985,44	0,00	0,00	582.985,44
	T2	5.690.523,44	4.449.842,00	4.449.842,00	14.590.207,44

4.1.9 Sviluppo economico e servizi produttivi

Programma	Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Incentivare l'introduzione di canoni di affitto calmierati con riduzione della tassazione sugli immobili
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Rimodulare la tassa rifiuti sulla base dei coefficienti delle categorie merceologiche (DPR)
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Ridurre i tributi locali quali tassa per le insegne e occupazione di suolo pubblico
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Incentivare le attività dedicate alla produzione, vendita e promozione dei prodotti locali
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Creare il fondo cittadino per il microcredito
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Sviluppare il centro commerciale naturale con particolare attenzione all'insediamento di botteghe dell'arte e artigianali
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Favorire la tradizione culinaria turritana e marinara
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Prevedere politiche di defiscalizzazione di nuove attività imprenditoriali volte alla promozione dei prodotti e della manifattura locale
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Prevedere politiche di defiscalizzazione delle attività ambulanti che commercializzano prodotti biologici a Km zero
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Promuovere la nascita di Gruppi di Acquisto Solidale per frutta, verdura e prodotti agricoli
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Semplificare e rendere più efficaci i rapporti tra il Comune e le imprese	Attivare procedure on line per le pratiche burocratiche e il pagamento dei tributi
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Incentivare i privati a ristrutturare gli edifici di maggior pregio storico
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Incentivare la costruzione e la ristrutturazione di edifici ad alta efficienza energetica ed alto isolamento acustico
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Sviluppare la cantieristica navale e da diporto
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Sviluppare la nautica da diporto
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Sostenere la zona franca
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Promuovere le iniziative dirette a migliorare la gestione e il controllo delle condizioni di accesso adeterminate zone di pesca
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Promuovere le iniziative dirette a migliorare la gestione e il

			controllo delle condizioni di accesso adeterminate zone di pesca
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Promuovere l'organizzazione della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Potenziare la produttività del settore acquacultura
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Promuovere le iniziative e le innovazioni tecnologiche tese alla riduzione dello sforzo di pesca
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Individuare spazi a terra per migliorare le condizioni lavorative dei pescatori locali
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Incentivare le iniziative di pesca turismo

PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017					
	CO	2015	2016	2017	Totali
	SV				
	IN				
Programma 11 Sviluppo economico	CO	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	0,00	0,00	0,00	0,00
	IN	0,00	0,00	798.000,00	798.000,00
	T2	0,00	0,00	798.000,00	798.000,00
Programma 12 Servizi produttivi	CO	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00
	T1	0,00	0,00	0,00	0,00
	IN	9.411.058,43	0,00	0,00	9.411.058,43
	T2	9.411.058,43	0,00	0,00	9.411.058,43

Fonti della presente Relazione Previsionale e Programmatica:

1. Istat
2. Regione autonoma della Sardegna
3. Sede regionale della Banca d'Italia
4. Camera di commercio e Artigianato di Sassari
5. Servizi del Comune di Porto Torres

Porto Torres, luglio 2015

Il Responsabile del Servizio Programmazione e controllo

Dott. John Fois